Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

DELLA BASSA FRIULANA

UDIS01300A

Triennio di riferimento: 2022 - 2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DELLA BASSA FRIULANA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **19238** del **11/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 18*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
2 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
11 Risorse professionali

Le scelte strategiche

12 Aspetti generali
14 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
25 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

28 Aspetti generali
30 Traguardi attesi in uscita
52 Insegnamenti e quadri orario
55 Curricolo di Istituto
61 Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
68 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
91 Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
103 Attività previste in relazione al PNSD
104 Valutazione degli apprendimenti
112 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
121 Piano per la didattica digitale integrata

Organizzazione

123 Aspetti generali
125 Modello organizzativo
133 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
136 Reti e Convenzioni attivate
145 Piano di formazione del personale docente
150 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola e il suo territorio

L'Istituto di Istruzione Superiore della Bassa Friulana (ISIS) è un'istituzione scolastica autonoma che comprende le scuole secondarie di secondo grado situate nel territorio della pianura sudorientale del Friuli, quella porzione della Bassa Friulana delimitata a Sud dal Mar Adriatico, ad Ovest dal Fiume Isonzo e ad Est dal fiume Stella. Il territorio di provenienza degli studenti, oltre che quello della Bassa Friulana, comprende anche una parte della provincia di Gorizia. Per quanto riguarda gli studenti con cittadinanza non italiana, sono presenti con un'incidenza più marcata nei due percorsi professionali dell'Istituto, dove l'integrazione è positiva.

Gli Istituti che costituiscono l'ISIS sono situati nei tre centri maggiori.

Cervignano del Friuli (superficie 29,17 kmq, 13.881 abitanti), è situata al centro geografico della Bassa Friulana, in un punto cruciale di snodo dei collegamenti viari e ferroviari ed esercita una indiscussa capacità attrattiva soprattutto per il terziario;

San Giorgio di Nogaro (7467 abitanti distribuiti su una superficie di 25,94 Kmq) presenta una vasta zona industriale;

Palmanova (superficie 13,3 kmq, 5.419 abitanti) è stata inserita nella lista del Patrimonio dell'umanità dall'Unesco e presenta una notevole vocazione al turismo.

L'istituto è aperto alla collaborazione con enti, associazioni del territorio per ricercare le sinergie utili nell'interesse degli studenti. Sulla base delle finalità espresse dal Piano di miglioramento e rispondendo alle esigenze del territorio, delle famiglie e della società, la scuola si propone di contrastare la dispersione scolastica, mirando al successo formativo e all'inclusione di tutti gli studenti tramite attività didattiche personalizzate e di recupero. La scuola offre il potenziamento dell'offerta formativa opzionale nell'ambito digitale, linguistico, e tecnico. Un ruolo di primo piano per il collegamento dell'istituto al territorio è attribuito all'attività di PCTO, con particolare riguardo per gli istituti tecnici e professionali.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

DELLA BASSA FRIULANA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	UDIS01300A
Indirizzo	VIA RAMAZZOTTI, 41 CERVIGNANO DEL FRIULI 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI
Telefono	043131261
Email	UDIS01300A@istruzione.it
Pec	udis01300a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.isisbassafriulana.edu.it/

Plessi

ALBERT EINSTEIN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	UDPS01301R
Indirizzo	VIA PRADATI CERVIGNANO DEL FRIULI 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • SCIENZE UMANE

Totale Alunni	516

LICEO "LUIGI EINAUDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	UDPS01302T
Indirizzo	VIA MILANO, 2 - 33057 PALMANOVA
Indirizzi di Studio	• LINGUISTICO
Totale Alunni	20

ENRICO MATTEI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI
Codice	UDRC013019
Indirizzo	VIA MILANO,2 PALMANOVA 33057 PALMANOVA
Indirizzi di Studio	• OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE • SERVIZI COMMERCIALI • SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
Totale Alunni	136

ARTURO MALIGNANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	UDRI013012
Indirizzo	VIA UNIVERSITA' CASTRENSE, 6 SAN GIORGIO DI NOGARO 33058 SAN GIORGIO DI NOGARO

Indirizzi di Studio	• OPERATORE MECCANICO • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	70

LUIGI EINAUDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	UDTD01301L
Indirizzo	VIA MILANO, 2 PALMANOVA 33057 PALMANOVA
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO • RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
Totale Alunni	193

ARTURO MALIGNANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	UDTF01301V
Indirizzo	VIA RAMAZZOTTI, 41 CERVIGNANO DEL FRIULI 33052 CERVIGNANO DEL FRIULI
Indirizzi di Studio	• ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI • CHIMICA E MATERIALI • ELETTRONICA • TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni	394

ARTURO MALIGNANI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	UDTF01302X
Indirizzo	VIA PALLADIO SAN GIORGIO DI NOGARO 33058 SAN GIORGIO DI NOGARO
Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	72

Approfondimento

La prima scuola superiore insediatasi nella Bassa Friulana orientale è una sezione dell'Istituto Tecnico "Arturo Malignani", che con 4 classi e 110 iscritti trova ospitalità nei locali dell'IRFOP in Via Ramazzotti a Cervignano. All'inizio l'edificio accoglie solo il biennio. Nel 1972 nei locali dell'ex seminario PIME, vengono collocati le sezioni staccate del Liceo Marinelli e dell'Istituto per Geometri Marinoni di Udine. Ad esse si aggiungono due specialità del Malignani, il corso di Chimica (istituito nel 1984) e quello di Elettronica e Telecomunicazioni (istituito nel 1987). Nel 1979 intanto il Liceoè divenuto autonomo, ed è intitolato ad "Albert Eistein". Ma con l'ampliamento del Malignani lo spazio che ospitava il seminario diventa insufficiente ed il Liceo nel 1986 si sposta in via Pradati, in un edificio nuovo.

Nel 1998 a San Giorgio di Nogaro, nell'edificio di via Palladio, si insedia una nuova sezione staccata ad indirizzo Meccanico. L'anno seguente, dall'accorpamento delle sezioni di Cervignano e San Giorgio con la sezione dell'IPSIA Ceconi, sempre ad indirizzo meccanico, nasce un nuovo Istituto, strettamente collegato agli sbocchi lavorativi offerti dalle aziende dell'Aussa-Corno. Nel 2000 vi è l'accorpamento delle due scuole con il
Liceo Scientifico Albert Einstein e con l'Istituto di Palmanova, che dal 1978 ospita un tecnico, intitolato

a Luigi Einaudi, e dal 1992 un professionale, intitolato ad Enrico Mattei, ad indirizzo commerciale. Così si sono aggregate tutte le scuole della Bassa Orientale in un unico Istituto denominato ISIS DELLA BASSA FRIULANA con direzione presso la sede dell'ITT di Cervignano.
In seguito è stato istituito un nuovo corso di studi, quello del Liceo delle scienze Umane, che ha comportato l'apertura di una sezione staccata presso l'antica scuola elementare di Muscoli.

Nel corso dell'anno scolastico 2022-23 è stato attivata una sezione del Liceo linguistico nella sede di Palmanova ed è' in previsione l'attivazione di una sezione ad indirizzo sportivo.

Dirigenti Scolastici dell'ISIS della Bassa Friulana dall'a.s. 1999-2000

DIRIGENTE	A.S.
prof. Fausto Fabrissin	1999/2000 - 2003/2004
prof.ssa Ester Iannis	2004/2005 - 2005/2006
prof. Giovanni Francois	2006/2007
prof.ssa Ester Iannis	2007/2008 - 2008/2009
prof. Aldo Durì	2008/2009 - 2016/2017
prof. Adriano Degiglio	2017/2018 - 2018/2019
prof. Oliviero Barbieri	2018/2019 - 2021/2022
prof.ssa Maria Elisabetta Giannuzzi	In corso

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	34
	Chimica	7
	Disegno	3
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	2
	Fisica	3
	Informatica	7
	Lingue	1
	Meccanico	5
	Multimediale	5
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	3
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	315
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	Videoproiettori	99

Approfondimento

Risorse economiche e materiali

Le scuole sono state messe a norma sia per la sicurezza degli edifici che per il superamento delle barriere architettoniche. É stata effettuata già nel corsodel 2017 una perizia sulla solidità di solai e controsoffitti. Ogni scuola è provvista di un numero sufficiente di laboratori ed ogni aula è dotata di computer e videoproiettori. Ogni sede dispone di LIM e impianti WI-FI.

PON FESR REACT EU DIGITAL BOARD TRASFORMAZIONE DIGITALE NELLA DIDATTICA E NELL'ORGANIZZAZIONE

L'obiettivo del progetto era quello di consentire la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive. In questo anno scolastico sono stati installati in ogni sede i Display professionali 85'' con una risoluzione quattro volte maggiore rispetto alla risoluzione FHD sulla stessa area dello schermo, per ricreare i dettagli in modo quanto più accurato possibile. Anche il testo di piccole dimensioni è ultranitido e senza sfocature, grazie all'elevata densità di pixel.

PON FESR REACT EU REALIZZAZIONE DI RETI LOCALI, CABLATE E WIRELESS

Rimodulazione e potenziamento della infrastruttura di rete.

L'infrastruttura della rete, basata su Ethernet 802.3 , è nata dall'idea di fare in modo che il flusso dei dati fosse veloce.

La soluzione è stata la sostituzione dei firewall presenti nelle quattro sedi individuando un'azienda produttrice americana nota nel mondo per il costo contenuto ma con funzionalità all'avanguardia: l'Ubiquiti.

L'obiettivo era duplice: sistemare in modo definitivo la funzionalità esistente e implementare WiFi e i telefoni VoIP nelle sedi ove tali servizi erano ancora carenti. Per raggiungere ciò, sono stati acquistati quattro Security Gateway e quattro Switch per simulare e testare, per un lasso temporale congruo, la futura riorganizzazione dell'infrastruttura.

Per non sovrapporsi alla funzionalità della rete esistente è stato scelto di utilizzare un indirizzo Internet Protocol - (IP) pubblico sui router in modo che le due infrastrutture, quella esistente e la nuova, potessero utilizzare gli stessi router ma non creare interferenze tra le stesse.

Le sedi dell'ITST di Cervignano del Friuli e del Liceo sono state dotate di 2 laboratori mobili con 16 pc portatili. All'ITST di Cervignano è stato sostituito l'impianto di demineralizzazione dei laboratori di chimica e messo in funzione il gas-cromatografo .Il laboratorio di chimica dell' istituto dispone inoltre di un bioreattore con sensori di controllo. La sede di Cervignano e quella di S. Giorgio dispongono ognuna di 1 robot e.DO robot modulare e open source Comau per il conseguimento del patentino della robotica Comau Pearson. Nella sede di S Giorgio sono state posizionata una macchina per taglio laser e incisione Trotec Speedy 100R e due stampanti3D Flashforge 3DPrinter Modello Campus Sprint 3D e Raise3D Pro2. Durante l'estate 2020 ci sono stati interventi di manutenzione in tutti le sedi e in ottobre, come predisposto dal Ministero della Pubblica Istruzione, vi è stata la sostituzione di alcuni banchi non più adeguati a causa dell'emergenza Covid19. Nel corso del 2021 sono stati rinnovati

diversi laboratori di informatica. Nel corso del 2022 sono stati l'aggiornati tutti i computer dell'ISIS tramite Microsoft Intune per semplificare la gestione in maniera centralizzata.

Con il Progetto co finanziato da Fondazione Friuli AULA MAGNA 4.0 nella sede del Liceo di V. Pradati si è realizzata una sala conferenze adatta a gestire in modo efficace l'intervento di relatori. Analoghi lavori sono stato conclusi recentemente anche presso la sede centrale di Cervignano.

Risorse professionali

Docenti	184
Personale ATA	44

Approfondimento

L'istituto presenta un alto grado di complessità, sia per un fatto meramente geografico, quale la sua dislocazione su tre Comuni diversi (Cervignano del Friuli, S. Giorgio di Nogaro e Palmanova) sia per la presenza di quiattordici indirizzi/articolazioni/opzioni distribuite tra Licei, Istituti Tecnici, Istituti Professionali, dislocati in sette plessi e in tre località. La scuola non è mai stata in reggenza e presenta una grande stabilità del corpo docente a tempo indeterminato. É attiva una squadra di emergenza composta da un RSPP e alcuni ASPP coadiuvati da un servizio di prevenzione e protezione costituito da persone formate per l'evacuazione, l'antincendio e il primo soccorso.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'istituto è aperto alla collaborazione con enti, associazioni del territorio per ricercare le sinergie utili nell'interesse degli studenti. A tal fine sono stati istituiti Comitati tecnico-scientifici con le realtà presenti sul territorio e si persegue la formulazione di Patti educativi di Comunità con le amministrazioni comunali.

La scuola riveste il ruolo centrale nella società della conoscenza e innalza i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, contrastando le diseguaglianze socio-culturali e territoriali. La scuola si impegna quindi a prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica con percorsi formativi individualizzati in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi ordini di istruzione.

L'Istituto mira a realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

La didattica laboratoriale rappresenta una forma di apprendimento duraturo ed è una strategia di insegnamento e di apprendimento coinvolgente nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo, pertanto si promuove ed incentiva l'utilizzo dei laboratori ed in tale ottica si punta a potenziare le attrezzature e le infrastrutture utili a tale scopo.

L'Isis si propone di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, non solo dell'italiano ma anche dell' inglese e delle altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

La scuola garantisce supporto all'innovazione tecnologica e digitale per favorire il processo di digitalizzazione, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale che coinvolgono tutto il personale della scuola.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Combattere il fenomeno della dispersione scolastica e del fallimento formativo.

Traguardo

I Consigli di classe adottano opportune strategie per garantire il successo formativo di tutti gli studenti

Priorità

Ridurre gli esiti negativi di studentesse e studenti

Traguardo

I Consigli di classe adottano più di frequente misure di personalizzazione o Piani di studio personalizzati ove ne ricorrano le condizioni.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Visti i risultati raggiunti in Inglese la scuola si prefigge di rinforzare lo studio della matematica e di Italiano oltre che con le attivita' curriculari con corsi di recupero, matematica di base, sportello per migliorare i livelli raggiunti nelle prove certificate dall'Invalsi.

Traguardo

Superare l'ostacolo documentato dall'Invalsi nel Rapporto Nazionale 2019 secondo cui a

livello nazionale la scuola non riuscirebbe a sopperire con la sua offerta formativa alle carenze culturali degli allievi attribuibili alla loro provenienza.

Competenze chiave europee

Priorità

Impegno trasversale degli insegnamenti nell'attivazione di nuove buone pratiche didattiche, osservazioni sistematiche, rispetto delle regole, collaborazione e spirito costruttivo di gruppo degli allievi.

Traguardo

Concorrere all'implementazione di ambienti digitali, user friendly per l'auto-apprendimento e l'auto-valutazione

Risultati a distanza

Priorità

Prosecuzione della carriera di studi con il percorso universitario degli studenti del Liceo Scientifico e dei Tecnici. Il Tecnico Tecnologico di Cervignano del Friuli risulta primo nella graduatoria locale stilata da Eduscopio sia come media voti che per il numero di crediti universitari.

Traguardo

Favorire la prosecuzione degli studi per tutti gli indirizzi

Priorità

Inserimento nel mondo del lavoro: tutti i dati rilevati da Eduscopio per le scuole dell'Istituto mostrano per gli allievi diplomati un tasso di disoccupazione inferiore rispetto alla media del territorio.

Traguardo

Indice di occupazione negli istituti professionali sempre più elevato in confronto agli IPSIA del territorio nel raggio di 30 km (90,91).

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Riduzione percentuali di sospensioni degli allievi a giugno

migliorare la distribuzione dei carichi di lavoro degli studenti

favorire una didattica di tipo laboratoriale, inclusiva, personalizzata, attenta all'innovazione e all'uso delle TIC;

curare la formazione in servizio dei docenti, favorire la loro collaborazione e scambio professionale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità
Combattere il fenomeno della dispersione scolastica e del fallimento formativo.

Traguardo
I Consigli di classe adottano opportune strategie per garantire il successo formativo di tutti gli studenti

Priorità
Ridurre gli esiti negativi di studentesse e studenti

Traguardo
I Consigli di classe adottano più di frequente misure di personalizzazione o Piani di

studio personalizzati ove ne ricorrano le condizioni.

Competenze chiave europee

Priorità

Impegno trasversale degli insegnamenti nell'attivazione di nuove buone pratiche didattiche, osservazioni sistematiche, rispetto delle regole, collaborazione e spirito costruttivo di gruppo degli allievi.

Traguardo

Concorrere all'implementazione di ambienti digitali, user friendly per l'auto-apprendimento e l'auto-valutazione

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

migliorare la distribuzione dei carichi di lavoro degli studenti, favorire una didattica di tipo laboratoriale, inclusiva, personalizzata, attenta all'innovazione e all'uso delle TIC; curare la formazione in servizio dei docenti, favorire la loro collaborazione e scambio professionale

Percorso n° 2: Ridurre varianze tra istituti dell'Isis nelle prove Invalsi

1. promuovere una maggiore applicazione di modalità didattiche innovative attraverso la partecipazione dei docenti a corsi di formazione e aggiornamento; 2. migliorare la tempestività

nell'osservazione delle carenze di partenza e farne oggetto di piani di lavoro individualizzati ed interdisciplinari; 3. incrementare la diffusione di metodologie che favoriscano una didattica inclusiva;

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Combattere il fenomeno della dispersione scolastica e del fallimento formativo.

Traguardo

I Consigli di classe adottano opportune strategie per garantire il successo formativo di tutti gli studenti

---

Priorità

Ridurre gli esiti negativi di studentesse e studenti

Traguardo

I Consigli di classe adottano più di frequente misure di personalizzazione o Piani di studio personalizzati ove ne ricorrano le condizioni.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Visti i risultati raggiunti in Inglese la scuola si prefigge di rinforzare lo studio della matematica e di Italiano oltre che con le attivita' curriculari con corsi di recupero, matematica di base, sportello per migliorare i livelli raggiunti nelle prove certificate dall'Invalsi.

Traguardo

Superare l'ostacolo documentato dall'Invalsi nel Rapporto Nazionale 2019 secondo cui a livello nazionale la scuola non riuscirebbe a sopperire con la sua offerta formativa alle carenze culturali degli allievi attribuibili alla loro provenienza.

Competenze chiave europee

Priorità

Impegno trasversale degli insegnamenti nell'attivazione di nuove buone pratiche didattiche, osservazioni sistematiche, rispetto delle regole, collaborazione e spirito costruttivo di gruppo degli allievi.

Traguardo

Concorrere all'implementazione di ambienti digitali, user friendly per l'auto-apprendimento e l'auto-valutazione

---

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Migliorare la tempestivita' nell'osservazione delle carenze di partenza e farne oggetto di piani di lavoro individualizzati ed interdisciplinari

---

Percorso n° 3: Migliorare i rapporti con il territorio

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati a distanza

Priorità

Prosecuzione della carriera di studi con il percorso universitario degli studenti del Liceo Scientifico e dei Tecnici. Il Tecnico Tecnologico di Cervignano del Friuli risulta primo nella graduatoria locale stilata da Eduscopio sia come media voti che per il numero di crediti universitari.

Traguardo

Favorire la prosecuzione degli studi per tutti gli indirizzi

Priorità

Inserimento nel mondo del lavoro: tutti i dati rilevati da Eduscopio per le scuole dell'Istituto mostrano per gli allievi diplomati un tasso di disoccupazione inferiore rispetto alla media del territorio.

Traguardo

Indice di occupazione negli istituti professionali sempre più elevato in confronto agli IPSIA del territorio nel raggio di 30 km (90,91).

Obiettivi di processo legati del percorso

Integrazione con il territorio e rapporti con le

famiglie

incentivare esperienze di conoscenza del mondo delle professioni presenti sul territorio;

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'ISIS della Bassa Friulana, pur essendo un complesso scolastico articolato sul territorio e caratterizzato da una molteplicità di indirizzi e corsi di studio, promuove da parte delle diverse scuole l'adozione di servizi, moduli organizzativi, valori formativi, progetti ed impostazioni didattico – pedagogiche comuni che mirano a sottolineare la centralità dello studente.

Le scuole associate all'ISIS della Bassa Friulana promuovono l'innovazione tecnologica e l'impiego delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (T.I.C., traduzione dell'espressione inglese Information and CommunicationTecnology) in tutti i settori del sistema: la didattica, la logistica, l'amministrazione, l'organizzazione.

Gli strumenti digitali messi a disposizione per garantire una didattica digitale in continua evoluzione adeguata per affrontare i periodi di sospensione delle attività didattiche in presenza sono: Office 365 A3. l'ISIS della Bassa Friulana mette a disposizione di ogni allievo una licenza personale del tipo "Office 365 A3", che contiene tutte le applicazioni del pacchetto Office (Outlook, Word, Excel, PowerPoint, OneNote nelle versioni desktop, online e mobile ,Publisher e Access nella versione desktop) e numerosi altri servizi, tra cui la piattaforma Microsoft Teams, sulla quale gli insegnanti possono svolgere videolezioni e altre attività didattiche (CD, CdC, riunioni di dipartimento).

Per i docenti dell'ISIS " Bassa friulana" è molto importante la didattica laboratoriale che si basa sullo scambio tra studenti e docenti in una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle in formazione degli studenti. La ricerca condotta con questo metodo è un percorso didattico che ha come fine quello di far acquisire agli studenti

conoscenze, metodologie, competenze ed abilità didatticamente misurabili.

L'Istituto promuove certificazioni spendibili in contesti lavorativi. Si tratta di attività complementari all' insegnamento curricolare per accrescere alcune competenze specifiche degli studenti /studentesse e si traducono nell'ottenimento di certificazioni spendibili nel mondo del lavoro.

Certificazione CISCO - Cisco Networking Academy è un programma formativo e di certificazione informaticainternazionale ideato da Cisco Systems per scuole tecniche ed università.

Certificazione COMAU: "La robotica entra a scuola" è un programma formativo svolto in collaborazione con il Gruppo editoriale Pearson Italia con Comau, azienda leader a livello globale nel settore dell'automazione industriale, rivolto agli studenti per imparare a usare un robot industriale

Certificazioni informatiche ICDL: il programma di certificazione informatica attesta il possesso delle competenze ICT, come descritto negli standard internazionali.

Certificazioni internazionali in lingua inglese francese, tedesca, spagnola: l'ISIS della Bassa Friulana è stato riconosciuto quale Ente Formatore per le Certificazioni linguistiche in lingua Inglese dal Cambridge Assessment English (l'organismo dell'Università di Cambridge dedicato a organizzare e gestire esami per la valutazione della conoscenza della lingua inglese)

A tutti gli studenti viene offerta a pagamento nelle ore extracurricolari la possibilità di frequentare corsi di potenziamento per il conseguimento della certificazione B1, B2. Tali esami sono riconosciuti a livello internazionale e dalle principali facoltà universitarie.

La scuola gode dell'accreditamento Erasmus plus per progetti di mobilità internazionale

L'Istituto promuove i soggiorni all'estero degli studenti per favorire, oltre alla conoscenza linguistica, anche la conoscenza diretta di nuovi ambienti e realtà e porre le premesse per la formazione della cittadinanza europea. L'Istituto organizza uscite didattiche e viaggi d'istruzione (per le quinte all'estero) inquanto arricchiscono l'acquisizione dei saperi con momenti formativi complementari.

Certificazione IGCSE & O leve prevista nel progetto LaW &Economics

L'Istituto promuove le eccellenze con la partecipazione alle Olimpiadi della matematica,

chimica, fisica, meccanica, italiano.

Particolare attenzione viene anche data ai ragazzi che ottengono lusinghieri risultati nello sport e rientrano fra gli “Atleti di alto livello" previsti dalla Nota MIUR DGSIP 4 ottobre 2019, per i quali il Consiglio di classe designa un tutor e predispone un piano didattico personalizzato (PFP)

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Debate è un'esperienza didattica innovativa attraverso le sue componenti strutturali (ricerca documentale, public speaking, argomentazione) costituisce un elemento ottimale per la costruzione di un sapere critico trasmesso attraverso una linearità argomentativa anche in forma orale

CONTENUTI E CURRICOLI

Sostegno al processo di utilizzo delle nuove tecnologie alla didattica con il contributo di tutte le discipline

Aspetti generali

Insegnamenti attivati

La scuola è costituita da 14 indirizzi

Liceo Einstein_di Cervignano del Friuli

Liceo Scientifico

Liceo delle Scienze Umane:

Liceo delle Scienze Applicate

Nella Sede di **Palmanova** è stato istituito il **liceo linguistico**

ITSE L. Einaudi Palmanova

Amministrazione finanza e markenting

Relazioni internazionali per il markenting

ITST A. Malignani Cervignano del Friuli

Biotecnologie ambientali

Chimica e materiali

Elettronica

Telecomunicazione

ITST A. Malignani S. Giorgio di Nogaro

Meccanica e meccatronica

IPSIA A. Malignani S. Giorgio di Nogaro

Manutenzione e assistenza tecnica

Ist. prof. per i servizi commerciali E. Mattei

Servizi commerciali

Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ARTURO MALIGNANI	UDRI013012

Indirizzo di studio

- **OPERATORE MECCANICO**
- **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LUIGI EINAUDI	UDTD01301L

Indirizzo di studio

AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento
alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento
a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella

ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per
realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato
contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche
storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle
attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle
differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni
efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i
risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di
soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per r
ealizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.
Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati
strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali
riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALBERT EINSTEIN	UDPS01301R
LICEO "LUIGI EINAUDI"	UDPS01302T

Indirizzo di studio

SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo
tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,
la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la

risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo
tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita
quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle

scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e
modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello
sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla
vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e
sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali,
simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli
strumenti del Problem Posing e Solving.

LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti

di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi

con persone
e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico,
artistico e paesaggistico di un territorio.

SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati
alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e
individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,
italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed
economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri
dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva
nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio
e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche
e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali
ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura
occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione
ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,
informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche
e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ARTURO MALIGNANI	UDTF01301V
ARTURO MALIGNANI	UDTF01302X

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le

lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi
e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale
in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici
e biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze
relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla
protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni
fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli

impianti e alle relative emissioni inquinanti.

CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un
fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi
e le loro trasformazioni.
- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale
in cui sono applicate.
- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e
biotecnologici.
- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.
Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di
laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei
sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e biotecnologici e alla
progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

ELETTRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche
i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.
- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare
verifiche, controlli e collaudi.
- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature
elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.
- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.
- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.
- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi
e circuiti elettronici.

MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a

situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.
- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e
collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le
risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.
- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e
di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel
rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai
processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e
della sicurezza.
Nell'articolazione "Meccanica e meccatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,
le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e
alla relativa organizzazione del lavoro.

TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative
nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva
interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e
responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento
permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle
strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi
e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente
informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni
professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:
- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della
qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,
installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo
di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ENRICO MATTEI	UDRC013019

Indirizzo di studio

- **OPERATORE AMMINISTRATIVO - SEGRETARIALE**
- **SERVIZI COMMERCIALI**
- **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

Insegnamenti e quadri orario

DELLA BASSA FRIULANA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: ALBERT EINSTEIN UDPS01301R SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO 2020

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Le 33 ore annue minime di Educazione civica non saranno effettuate nell'ambito di un rigido orario. Costituiranno, invece, una struttura didattica flessibile che coinvolgerà le varie discipline e comprenderà anche eventuali attività extracurricolari. Il curricolo definisce una serie di filoni tematici che saranno sviluppati dai docenti dei singoli Consigli di classe:

1) Costituzione

29 Cittadinanza digitale

3) Sviluppo sostenibile

Approfondimento

Riforma Istituti professionali (DLGS 61/2017)

Con la Riforma viene mantenuta la struttura quinquennale dei percorsi di istruzione professionale (IP), ma non c'è più la divisione in primo biennio, secondo biennio e classe quinta; si torna invece all'articolazione in un biennio e in un successivo triennio.

Il triennio è strutturato in modo da portare al consolidamento e al progressivo innalzamento dei livelli acquisiti nel biennio per un rapido ingresso nel mondo del lavoro.

Il percorso si conclude sempre con l'Esame di Stato e conseguimento del diploma discuola secondaria di secondo grado. Con la Riforma sono aumentate le ore di attività laboratoriali.

Inoltre la riforma prevede un piano personalizzato per ogni studente in base al suo percorso pregresso, ai suoi punti di forza e di debolezza e la figura di un docente tutor che lo segue nel corso del quinquennio.

Allegati:

Orario classi ISIS 2022-23.pdf

Curricolo di Istituto

DELLA BASSA FRIULANA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è stato redatto dai Dipartimenti disciplinari dell'Istituto. Il curricolo d'Istituto è l'espressione più forte dell'autonomia progettuale, didattica ed organizzativa dell'istituzione scolastica per soddisfare al meglio, come servizio pubblico, le esigenze formative degli utenti e del territorio, attraverso la contestualizzazione degli obiettivi di apprendimento e la loro operativizzazione didattica. La nuova idea di curricolo nasce dall'esigenza di distinguere nettamente gli obiettivi dalle competenze, al fine di consentire la realizzazione di una scuola che permetta all'allievo il "saper fare" oltre che il "sapere". La richiesta di nuove competenze che rispondano alle esigenze di sviluppo della persona e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, obbliga sempre più i sistemi di istruzione a promuovere tali competenze, comunemente indicate nella scuola e nel mondo del lavoro come soft skills.

Allegato:

CURRICOLO d'ISTITUTO_Competenze_TRASVERSALI-DIGITALI-PCTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Educazione civica e debate

EDUCAZIONE CIVICA E DEBATE - Il percorso proposto dalla DeA FVG di Educazione Civica e Debate potrà essere inserito tra le attività progettate nel PTOF di Istituto per l'insegnamento di Educazione Civica nell'ambito del monte ore obbligatorio di 33 ore annue. Le lezioni riguarderanno i nuclei tematici dell'insegnamento dell'Educazione civica, precisati nel comma 2 dell'articolo 1 della Legge 92/2019, ovvero: 1. Conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione Europea, per sostanziare in particolare la condivisione e la promozione dei principi di legalità; 2. Cittadinanza attiva e digitale; 3. Sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. "Come indicato dall'art. 1, comma 2 della legge n° 92 del 20 agosto 2019, l'educazione civica sviluppa "la condivisione e la promozione dei principi" di: a. legalità

b. cittadinanza attiva c. cittadinanza digitale d. sostenibilità ambientale e. diritto alla salute e al benessere della persona. Inoltre il ""debate"" come esperienza di didattica innovativa, a L'Educazione Civica, integrata con il Debate, veicola gli/le studenti/studentesse verso un confronto civile, nel rispetto di alcune fondamentali regole di discussione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ALBERT EINSTEIN

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Allo scopo di garantire il più possibile che "nessuno resti escluso" e che "ognuno venga valorizzato", il secondo ciclo di istruzione è articolato nei percorsi dell'istruzione secondaria superiore: Licei, istituti Tecnici, Istituti Professionali (PECuP, all. A Dlgs 226/05). Il nostro Istituto presenta tutti i percorsi dell'istruzione secondaria superiore con 13 indirizzi/articolazioni/opzioni di studio diversi, in questo contesto la costruzione di un curricolo d'istituto è un'autentica sfida. Al fine di avere un percorso comune che promuova in particolare l' "intelligenza emotiva", intesa come parte sostanziale del processo di formazione, nel quale apprendere, partecipare, comunicare, socializzare, condividere, sperimentare e scoprire costituiscono elementi essenziali del processo educativo, sono stati predisposti dei modelli adattabili e flessibili per tutti i percorsi di studio dell'istituto, per tutti i dipartimenti e le discipline ad essi afferenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I continui processi di trasformazione della società impongono di soffermarsi sullo sviluppo di quelle competenze, come già ribadito, che possono consentire di affrontare nuove sfide, di operare negli svariati contesti lavorativi con modalità flessibili e collaborative. Qui

entrano in gioco i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, grazie ai quali è possibile progettare percorsi di apprendimento utili e creare ponti tra teoria e pratica, tra saperi disciplinari e, soprattutto, saperi trasversali, sempre più spendibili nei contesti reali di vita e lavoro. In quest'ottica, le competenze generiche sono ormai ritenute essenziali in quanto trasferibili tra contesti diversi. Dalle otto competenze tratte dalla Raccomandazione europea del 22 maggio se ne individuano quattro che esemplificano in toto il processo di apprendimento MATRICE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI (Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente) COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA COMPETENZA IMPRENDITORIALE COMPETENZA IN MATERIA DI

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI Tali competenze consentono al cittadino, prima ancora che allo studente, di distinguersi dagli altri, di influenzare il proprio modo di agire e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Come precisa la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio, nella premessa al Quadro di riferimento europeo, le competenze chiave: • possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse • si sovrappongono e sono interconnesse • pensiero critico, risoluzione dei problemi, lavoro di squadra, abilità comunicative e negoziali, abilità analitiche, creatività e

abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto è stato redatto dai Dipartimenti disciplinari dell'Istituto. Il curricolo d'Istituto è l'espressione più forte dell'autonomia progettuale, didattica ed organizzativa dell'istituzione scolastica per soddisfare al meglio, come servizio pubblico, le esigenze formative degli utenti e del territorio, attraverso la contestualizzazione degli obiettivi di apprendimento e la loro operativizzazione didattica. La nuova idea di curricolo nasce dall'esigenza di distinguere nettamente gli obiettivi dalle competenze, al fine di consentire la realizzazione di una scuola che permetta all'allievo il "saper fare" oltre che il "sapere". La richiesta di nuove competenze che rispondano alle esigenze di sviluppo della persona e a quelle di innovazione e competitività dei sistemi economici, obbliga sempre più i sistemi di istruzione a promuovere tali competenze, comunemente indicate nella scuola e n

L'aggiornamento del curricolo d'istituto si è reso necessario per l'inserimento dell'utilizzo delle nuove tecnologie unito a un uso critico dei mezzi di comunicazione. Inoltre è stato introdotto l'insegnamento di Educazione civica previsto in tutte le discipline finalizzato alla formazione di cittadini consapevoli.

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

L'istituto e la sua offerta formativa in ambito PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

L'Istituto, nel proprio Piano dell'Offerta Formativa, fin dalla sua costituzione ha riconosciuto alle esperienze di PCTO e alle iniziative di Impresa Formativa Simulata una importanza decisiva per diffondere la "cultura del lavoro" intesa come senso di responsabilità, dinamismo, attivismo, intraprendenza, protagonismo; metodo di lavoro; capacità di rapportare le nozioni, le abilità, gli strumenti cognitivi ed interpretativi appresi alla comprensione dei molteplici aspetti della realtà vissuta, alla sua modificazione e trasformazione; capacità di programmare e progettare. Il tutto nell'ottica di valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali dei discenti.

L'Istituto, quindi, fin dal 2000 ha offerto e offre a tutti gli studenti ed in particolare a quelli deisuoi quattro Istituti tecnici e professionali, l'opportunità di frequentare percorsi formativi nel mondo del lavoro, delle amministrazioni locali, del volontariato, aventi le caratteristiche dello stage, a partire dal terzo anno con il dichiarato obiettivo di contribuire ad acquisire competenze di cittadinanza, trasversali e, ove possibile, ad anticipare esperienze professionalizzanti con funzione anche di orientamento alle scelte future .

Le attività di PCTO sono sviluppate secondo le procedure e modalità già consolidate, con l'aggiunta di una verifica, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, in modo da assicurare che presso le strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in

PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano altresì il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.

Qualora non sia possibile organizzare i percorsi di PCTO con frequenza degli studenti presso le aziende e gli enti esterni alla scuola, si provvederà a trovare delle soluzioni che permettano di sviluppare esperienze legate al mondo del lavoro o di orientamento che si possano svolgere a distanza con il contributo di espertiaziendali o di enti pubblici o privati. Si potrà inoltre potenziare le attività assimilabili all'impresa formativa simulata o alle aree di progetto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le esperienze di PCTO vengono valutate tenendo presente: 1. La relazione finale redatta dallo studente che ha partecipato allo stage/ attività alternativa programmata che viene valutata dai docenti di Lingua e letteratura italiana, Lingua Inglese e, per gli aspetti tecnologici e pratici, dai docenti di area tecnica e professionale. 2.Per lo stage le valutazioni finali del tutor aziendale e del tutor scolastico vengono formalizzate in una scheda predisposta che fornisce un feedback del raggiungimento degli obiettivi al termine del percorso di PCTO . In particolare, si richiede ai due tutor di valutare: - Il livello delle competenze dimostrate dal tirocinante in ambito linguistico, comunicativo e relazionale. - Gli elementi e livello delle competenze dimostrate dal tirocinante in ambito tecnico. - Ipunti di forza e/o debolezza evidenziati dal tirocinante.

Le competenze di indirizzo, specifiche per ogni corso di studi dell'ISIS, dipendono dalla classe di appartenenza dello studente (così come i livelli di prestazione attesa) e, in base al progetto formativo, anche dall'attività co-progettata nell'azienda ospitante. Per quanto riguarda, invece, le competenze trasversali, vengono valutate:

1. Capacità di assumere comportamenti responsabili e affidabili sotto il profilo dell'attività inerente il progetto.

2. Capacità di assumere comportamenti responsabili e affidabili sotto il profilo della sicurezza e tutela dell'ambiente.

3. Capacità di interagire in gruppi multicompetenti e padroneggiare gli strumenti linguistici e le tecnologie dell'informazione.

4. Capacità di concertare, negoziare e sviluppare attività in gruppi di lavoro.

5. Padroneggiare linguaggi specialistici, anche in dimensione internazionale (inglese tecnico/microlingua).

ORIENTAMENTO IN USCITA

L'Istituto è di supporto ai giovani nella transizione dal mondo della scuola a quello produttivo, contribuendo alla riduzione dei tempi di ingresso nel mercato del lavoro. L'ISIS della Bassa Friulana propone agli studenti delle classi IV e V un programma di orientamento per il post- diploma che prevede l'adesione ad una serie di iniziative informative e formative proposte dalle Università e dalle Fondazioni per la Formazione Tecnica Superiore. Gli studenti vengonoseguiti in un percorso di orientamento il più possibile individualizzato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Le attività proposte hanno come scopo una scelta oculata nell'accesso agli studi universitari e nel mondo del lavoro con l'obiettivo di favorire una scelta professionale consapevole da parte degli studenti . La scuola somministra nel mese di maggio un test per le aspettative degli studenti dell'ultimo anno e poi a novembre un sondaggio per verificare le scelte operate dagli studenti ormai diplomati.

Di seguito sono elencate le attività previste per PCTO/Orientamento in Uscita:

Ente esterno	Sede di svolgimento attività
Università degli studi di Trieste	
Ente Fiera PN	Fiera di Pordenone
Regione FVG	Online e nelle sedi scolastiche per cui sono stati richiesti
Università di Siena	Online
ITS Volta di Trieste	Online (eventualmente in presenza, se richiesto dagli indirizzi)
Università Cattolica	Online
Regione FVG	ISIS
Scenari Immobiliari (www.scenari-immobiliari.it)	Online
Unicredit	Online ed in presenza dove è richiesta la attivazione
Camera di Commercio di Udine e Pordenone	Online (Ed eventuale premiazione in presenza, presso la camera di commercio)

BCC	Online ed in presenza presso BCC
confcooperative	Online
ANPAL (ha fornito materiali di esempio tratti da un project work)	Online ed in presenza presso ITTSGN
Unione Giovani Commercialisti	Online ed in presenza presso il pole economico di Palmanova
Randstad	Online ed in presenza dove è richiesta la attivazione
Randstad e Bosch	Online ed in presenza dove è richiesta la attivazione
Randstad	Online ed in presenza dove è richiesta la attivazione
Randstad	Online ed in presenza dove è richiesta la attivazione
Adecco	Online ed in presenza dove è richiesta la attivazione
MAW	Online ed in presenza dove è richiesta la attivazione
ManPower	Online ed in presenza dove è richiesta la attivazione
Esercito	Online ed in presenza dove è richiesta la attivazione
Finanza	Online ed in presenza dove è richiesta la attivazione
Aeronautica	Online ed in presenza dove è richiesta la attivazione
Marina	Online ed in presenza dove è richiesta la attivazione
Università di Udine	Online, presso l'università degli studi di Udine ed in presenza dove è richiesta la attivazione
Università di Trieste	Online ed in presenza dove è richiesta la attivazione
ITS Kennedy Pordenone	Online ed in presenza dove è richiesta la attivazione
ITS Malignani di Udine	Online ed in presenza dove è richiesta la attivazione
ITS Volta di Trieste	Online ed in presenza dove è richiesta la attivazione
Università di Udine	Online ed in presenza dove è richiesta la attivazione

EYOF

Dal 21 al 28 gennaio 2023 in FVG si terrà EYOF EUROPEAN YOUTH OLYMPIC FESTIVAL, un evento sportivo che vedrà la partecipazione di atleti dai 14 ai 18 anni provenienti da 48 nazioni, impegnati in 13 discipline (sci alpino, biathlon, sci di fondo, curling, pattinaggio di figura, freestyle, skicross, hockey su ghiaccio, short track, salto con gli sci, sci alpinismo, snowboard e combinata nordica). Le attività si svolgeranno su tutto il territorio regionale, così come in alcune località confinanti dell'Austria e della Slovenia. Alcuni studenti sono stati selezionati per partecipare come volontari (esperienza valida come attività PCTO) durante la manifestazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- E.U.

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Secondo le modalità previste per i PCTO

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PROMOZIONE DEL BENESSERE

PROGETTO CIC - Il progetto prevede il coordinamento e l'organizzazione dei seguenti interventi: • Prevenzione del disagio: riconoscimento dei fattori di rischio; • Contrasto della dispersione scolastica; • Prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo; • Promozione del benessere fisico in ambito scolastico: educazione alla salute, promozione di stile di vita corretti; • Promozione del successo scolastico; • Integrazione degli allievi stranieri. Il progetto intende: • Promuovere la coscienza del sé attraverso l'accettazione dei propri limiti e la percezione delle proprie potenzialità, per la crescita culturale ed emotiva degli studenti. • Combattere l'insuccesso scolastico e migliorare la capacità relazionale. PROGETTO DONAZIONE SANGUE E ORGANI - Il progetto prevede di diffondere la cultura della salute attraverso la donazione e la sensibilizzazione degli alunni verso le tematiche sociali e di volontariato SCUOLA E VOLONTARIATO A CONFRONTO : interventi di primo soccorso della durata di 8 ore con il patrocinio della Misericordia. CUORIi#CONNESSI: il tour virtuale rappresenta uno strumento nuovo, una risorsa originale per interagire con le nuove generazioni, consentendo di conoscere più da vicino le loro storie e le loro esperienze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire nei giovani azioni positive per lo sviluppo del benessere, prevenire il disagio e la dispersione scolastica, sviluppando le competenze di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINANZA

TORNEO DI DEBATE SENZA CONFINI Il progetto vuole permettere e favorire la partecipazione degli allievi di tutte le classi e di tutti gli studenti dell'Isis della Bassa Friulana al Torneo "Debate Senza Confini" che sarà organizzato dall' Accademia di Dibattito e Argomentazione (DeA-FVG). L'obiettivo di fondo del progetto è quello di permettere agli studenti di entra re in contatto con la pratica del debate, la cui finalità più generale consiste nell'incentivare il pensiero complesso e nel promuovere la comprensione delle dinamiche della contemporaneità attraverso strumenti come: l'argomentazione e la confutazione; il public speaking e le tecniche comunicative più efficaci; la ricerca documentale, l'analisi, la sintesi e la valutazione delle fonti e dei dati. Inoltre, la pratica del debate favorisce il cooperative learning e la peer education e promuove il superamento della logica dello studio inteso come mero apprendimento mnemonico di testi

scritti. GREEN DIGITAL GAME - progetto per: - sensibilizzare ed avvicinare i ragazzi e le loro famiglie ad una corretta raccolta differenziata ed alla sostenibilità ambientale e trasferire informazioni attraverso la lezione del relatore; - misurare la performance dei ragazzi; - creare un incontro istruttivo e divertente attraverso la «gamification» Obiettivo fondamentale è il trasferimento di valori e nozioni agli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire nei giovani azioni positive per lo sviluppo di una educazione civica consapevole e di una educazione alla cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

CULTURA DELLA SICUREZZA

L'ISIS della Bassa Friulana, sul versante della prevenzione e sicurezza nei posti di lavoro, è fortemente impegnato non solo, quale destinatario della legge 81/2008 a garantire la sicurezza degli alunni e degli operatori del settore, ma anche e soprattutto a costruire, incidendo direttamente sui comportamenti e sulle coscienze dei giovani, quella cultura della prevenzione e della sicurezza che non si risolva nel solo timore delle sanzioni, ma costituisca il convinto fondamento dell'azione quotidiana e dei comportamenti singoli e collettivi. L'ISIS è stato individuato dall'U.S.R del F.V.G. Scuola Polo per la Sicurezza e organizza attività di formazione per i docenti e il personale ATA, in attuazione a quanto previsto dalla DL.81/2008 per i seguenti istituti: I.C. di Aiello del Friuli, I.C. di Palmanova, I.C. di Gonars, D.D. di Aquileia, D.D. di Cervignano del Friuli, S.M. di Cervignano del Friuli, S.M. Gaspari di Latisana, ISIS Mattei di Latisana, D.D. di Latisana, I.C. e ITT di Lignano Sabbiadoro, I.C. di Palazzolo dello Stella, I.C. di Rivignano e Teor, D.D. e S.M. "N. Sauro" San Giorgio di Nogaro, I.C. di Pasian di Prato, Pavia di Udine, Mortegliano, Basiliano, Sevegliano, Manzano, I.C. e Linussio di Codroipo. La finalità è quella di costruire un tessuto di pratiche e di modelli operativi comuni a tutte le scuole in modo da dare continuità alle azioni di sensibilizzazione e formazione soprattutto degli allievi. Sono previste le seguenti aree di intervento: organizzazione di attività di formazione rivolte alle componenti docenti e ATA delle istituzioni scolastiche aderenti, anche in collaborazione con enti esterni e/o con altre istituzioni scolastiche individuate dal MIUR come Scuole Polo per la sicurezza nelle scuole; organizzazione di attività di formazione delle figure sensibili della sicurezza quali RSPP, ASPP, addetti antincendio e primo soccorso anche in collaborazione con enti esterni; definizione di protocolli comuni relativi ad azioni di sicurezza sul luogo del lavoro che interessano tutte le componenti delle istituzioni scolastiche coinvolte; collaborazione tra istituzioni scolastiche coinvolte per il miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'ambiente e luogo di lavoro; organizzazione di attività di promozione e diffusione della cultura della sicurezza sul territorio. Presso le sedi dell'ISIS sono previste 4 ore di formazione generale rivolte agli studenti delle classi prime. Durante l'anno si effettuano prove di evacuazione in ogni sede Ogni dipartimento si occupa della formazione riguardo ai rischi durante le attività di laboratorio. Tutti gli studenti delle classi terze dell'ISIS della Bassa Friulana impegnati negli stages seguiranno il corso di formazione specifica di 8 ore previsto dall'Accordo Stato Regioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Cultura della prevenzione e della sicurezza presente nei comportamenti quotidiani dei singoli e della collettività.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni

EDUCAZIONE INTERCULTURALE

Corsi di preparazione al conseguimento delle CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE "Listening, reading, speaking, writing" - A2/B1/B2. Corsi in orario extracurricolare per il potenziamento delle lingue straniere in preparazione all'esame di certificazione linguistica di cui al Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue QCER: Certificazione linguistica di Inglese: corsi di potenziamento finalizzati al conseguimento della certificazione B1 B2; Certificazione linguistica di Tedesco: corsi di potenziamento finalizzati al conseguimento della certificazione B1 B2; Certificazione linguistica di Spagnolo: corsi di potenziamento finalizzati al conseguimento della certificazione B1 B2; Certificazione linguistica di Francese: corsi di potenziamento finalizzati al conseguimento della certificazione B1 B2 CLIL - Sviluppo di competenze linguistiche di settore PALKETTO STAGE per esplorare lo spazio e il linguaggio teatrale in lingua originale. Il teatro permette di acquisire la capacità di ascolto, competenza principale, ancor più dell'interpretazione. L'attore sul palco interagisce con altri attori e si mette a loro disposizione – pensiamo per esempio alle battute di un dialogo a due voci – L'ascolto avviene a 360°. Il teatro è un'arte in cui si sviluppa una "specie" di vita." Miglioramento delle capacità di ascolto e interpretazione. 1. ERASMUS + 2021/2027 Erasmus+ è UN PROGRAMMA dell'Unione Europea che contribuisce alla costruzione dello Spazio europeo dell'educazione, promuove la qualità dell'insegnamento e della formazione, lo sviluppo di competenze chiave per l'apprendimento, le competenze digitali, l'accesso a un'istruzione di qualità per tutti e lo sviluppo dell'identità europea. I Progetti accreditati per la mobilità sono validi fino al 2027 e prevedono richiesta di finanziamento annuale per Azione KA121 Il progetto di mobilità Erasmus+ dell'ISIS della Bassa Friulana risponde alle esigenze dell'Istituto nel suo insieme e comprende e combina varie tipologie di attività: la mobilità del personale della scuola e degli alunni, con varie attività possibili. Tipologia di mobilità: - Personale della scuola: Corsi strutturati - Job shadowing - Attività di insegnamento - Alunni: Mobilità individuale o di gruppo di breve periodo, Mobilità individuale di lungo periodo 2. ERASMUS + Progetto ERMES (Erasmus+ Mobility Experiences on Sustainable Transports) ERMES è un Consorzio di Istituti della Mobilità ERASMUS per lavorare all'implementazione della strategia ET2020, Ambito Istruzione e Formazione Professionale (VET). Rientra nell' Azione Chiave 1 Consiste nella predisposizione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da svolgersi in un altro paese dell'Unione Europea con l'obiettivo di: - Offrire agli studenti di scuole secondarie di secondo grado l'opportunità di maturare competenze tecniche e professionali attraverso incarichi in linea con i fabbisogni di competenze territoriali, in un'ottica di maggiore occupabilità al termine degli studi; - Creare metodologie didattiche moderne che investono sui percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e ne ampliano il significato attraverso la mobilità all'estero, in linea con le competenze chiave e professionali richieste dall'odierno mercato del lavoro; - Promuovere un sistema coerente del fare sviluppo che veda diverse parti coinvolte in un'unica cabina di regia per far sì che la mobilità diventi la regola anziché l'eccezione per gli studenti, così come indicato

dai documenti strategici dell'Unione Europea. - Altre attività: Visite preparatorie per le attività di progetto, Invitare esperti, Ospitare docenti in formazione ERASMUS THEATRE - teatro in lingua inglese per: - un apprendimento in un'opera teatrale inglese/francese/spagnolo attraverso canzoni, lezioni online e spettacoli dal vivo - avvicinare gli studenti alle arti teatrali con l'ascolto e analisi del linguaggio teatrale di testi teatrali. CULTURE LESSONS with Associazione italo americana di Trieste per conoscere culture e ambienti anglofoni attraverso presentazioni a cura di esperti madrelingua. Listening, speaking, reading and writing abilities - parlare, confrontare e presentare abitudini e particolarità di altre culture. eTwinning: è il portale europeo dei gemellaggi elettronici tra scuole. Un'iniziativa diretta dalla Commissione Europea nata per integrare e diffondere le possibilità offerte dalle nuove Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nei sistemi di didattica e formazione, favorendo nel contempo un'apertura alla dimensione comunitaria dell'istruzione, nell'ottica di contribuire a creare e fortificare un sentimento di cittadinanza europea condiviso nelle nuove generazioni. L'azione si realizza attraverso una piattaforma online che rende possibile l'attivazione di progetti di gemellaggio elettronico tra scuole europee primarie e secondarie, coinvolgendo direttamente gli insegnanti in una comunità virtuale dove è possibile conoscersi e collaborare in modo semplice e veloce. SUMMER CITY CAMP con docenti madre lingua inglese Il cinema in streaming: partecipazione a spettacoli in lingua originale. Lezioni in madrelingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Uniformare la preparazione linguistica allo standard europeo, condividere progetti e percorsi formativi comuni e intrattenere relazioni on line con docenti e studenti stranieri.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Informatizzata

EDUCAZIONE AMBIENTALE

Educazione ambientale – educazione scientifica - sostenibilità - generazione 2030 in azione – Ri Generazione scuola: a) favorire l'educazione ambientale tramite l'uso, e non solo lo studio, di metodi scientifici da realizzarsi con attività hands-on, misure significative, uso di strumenti digitali piattaforme e banche dati relative a parametri ambientali significativi secondo protocolli condivisi, con il mondo della ricerca internazionale; b) favorire la comprensione dell'impatto dei cambiamenti climatici da un punto di vista scientifico, sociale ed economico, comprendere i rischi che ne derivano dal locale al globale, avvicinare i giovani al sistema di protezione civile per assumere un ruolo importante nella comunità per la mitigazione dei rischi; c) favorire la conoscenza del territorio, nelle componenti ambientali, del patrimonio architettonico, industriale e turistico quali parti dell'ecosistema urbano: la scuola in relazione con le agenzie di controllo ambientale, il mondo della ricerca, gli stakeholder dei territori, per la costruzione di una rete di apprendimento per lo sviluppo di una comunità consapevole e competente in grado di promuovere un nuovo modello di sviluppo per affrontare le sfide dell'Agenda 2030 e costruire una società resiliente. #whereisthescience? Progetto di divulgazione scientifica – a bando Regione FVG, in cui la scuola con diversi partner (Associazione Globe Italia, ETPI, Italia Nostra, Amici del Bosco Brussa, Comune di Torviscosa, Wayouth APS Sunraulis), parteciperà attivamente ad azioni di citizen science coinvolgendo il territorio in campagne di rilevazione ambientale; sperimentazione di protocolli scientifici per lo studio e la misura dei cambiamenti climatici: GLOBE OBSERVER Campagna trees Land Cover Clouds e EUROPEAN PHENOLOGY CAMPAIGN 2021-2022, uso di APP. Workshop ed exhibit esperienziali co-progettati dagli studenti saranno presentati per i due eventi Giornata dell'Acqua e Giornata della Terra, Giornata dell'Ambiente. Mappature collaborative e partecipate dei luoghi integreranno dati scientifici con dati percettivi, conoscenze culturali, diversi linguaggi e diverse narrazioni. MICROPLASTICS: Partecipazione alla campagna nazionale Cacciatori di Microplastiche. L'indagine si inserisce in una ricerca mondiale che si sta realizzando con scuole GLOBE di Europa, Eurasia, Asia e Pacifico con l'uso del

Protocollo di Monitoraggio delle Microplastiche in acque superficiali messo a punto dai ricercatori della Deakin University. Evento per Fiumi di città e acque di sottosuolo declinato in rete di scuole con “A scuola sul fiume 23” - analisi chimico fisiche e microbiologiche periodiche – monitoraggio Ausa - valutazione qualitativa dello stato del corso d’acqua – impatti della città – proposte per il miglioramento qualità delle acque. L'evento costituisce il momento culminante delle attività dell’istituto e delle scuole della rete, sul tema dell'idrologia e mira a sensibilizzare i giovani sulle tematiche della salvaguardia ambientale attraverso lo studio ed il monitoraggio delle risorse naturali. Evento finale -Analisi sul campo- piccoli gruppi - collegamenti a distanza tra scuole interventi di esperti Maggio 2024 PULCHRA Project (Science in the City: Building Participatory Urban Learning Community Hubs through Research and Activation) obiettivi del progetto internazionale, che vede coinvolti 12 paesi con Università e Centri di Ricerca e Associazioni, supportare la diffusione dell’approccio Open Schooling per sviluppare nuove conoscenze scientifiche rispetto alla città come ecosistema urbano e facilitare la partecipazione di cittadini di tutte le età alla scoperta scientifica, per contribuire alla crescita di comunità consapevoli, innovative e partecipative, in grado di far fronte e contribuire attivamente alle sfide attuali (cambiamenti climatici, energie rinnovabili, biodiversità, ecc..). In particolare gli studenti dell’ITsT sono stati coinvolti nella ricerca di soluzioni per due challenge “urban spaces that connect people in a healthy environment” e “innovations for social and environmental benefit” che prevedono la realizzazione di open lab co-gestiti dagli studenti presso il parco pradulin e la scuola – per favorire la comprensione dell’impatto dei cambiamenti climatici da un punto di vista scientifico e della loro possibile mitigazione. La progettazione degli interventi utilizzerà la metodologia LEAP* learning, exploring and activity paths. Cambiamenti climatici e società resilienti: incontri in presenza e sul campo con la protezione civile - esperienze di mappature collaborative per il rischio e la comunicazione – i piani anche tramite modalità debate e HACKATHON successivamente se sarà possibile summer school per studenti. PNSD: Piano nazionale scuola digitale saranno affrontati i temi sopra descritti attraverso la partecipazione ad HACKATHON nazionali e internazionali, WAYOUTH HACK, Local PNSD, PSD.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare negli allievi una mentalità ed una sensibilità ecologica, promuovendo la conoscenza da parte loro dell'Ambiente e dei fattori di squilibrio che ne minacciano l'integrità, educandoli al rispetto per l'ambiente. Sviluppare la capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su dati oggettivi anche in funzione alle discipline specifiche dei diversi indirizzi. Acquisire strumenti per far fronte all'incertezza e alla complessità, imparare ad imparare. Sviluppare la capacità di comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino. Sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
Aule	Magna
	Proiezioni

SPORTIVAMENTE

Il Progetto mira a: - sviluppare le funzioni di integrazione, di inserimento nel gruppo e nell' ambiente - scuola, a sperimentare come piacevole lo scambio interpersonale ed il rispetto degli

altri, ad assumere responsabilità personali collaborando con i docenti nell'organizzazione delle iniziative programmate, ad arricchire il bagaglio motorio degli studenti , - sviluppare gli aspetti tecnico-tattici delle discipline e degli sport trattati, - valorizzare gli aspetti etici dello sport ed il " fair play".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ci si prefigge di: - instaurare nei ragazzi il senso della competizione intesa come verifica concreta, non tanto del miglioramento o del conseguimento del risultato, quanto dell'impegno personale, dell'applicazione assidua, dell'osservazione delle regole proprie del tipo di attività - introdurre e consolidare abitudini di collaborazione reciproca, imprimere una consuetudine di lealtà e civismo tramite l'educazione al rispetto delle regole, dei compagni e degli avversari di gioco - contrastare l' abbandono sempre più frequente dell' adolescente dal mondo sportivo e a potenziare la cooperazione e il senso civico nell'ambito di una organizzazione sociale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

APPROFONDIMENTI CULTURALI E SCIENTIFICI

ARREDO URBANO- Corte interna al liceo per la progettazione di spazi pubblici per lo svago e la didattica con l'uso del disegno in cad per realizzare un progetto architettonico alle scale adeguate con capacità progettuali sviluppando un concreto interesse per l'ambiente e per la tutela di beni e risorse ambientali. CORSO CAD 3D per introdurre gli allievi all'utilizzo del computer per il disegno tecnico, la modellazione tridimensionale di oggetti orientati alla progettazione meccanica con l'utilizzo del linguaggio tecnico-grafico utile per la rappresentazione di componenti meccanici e per la loro progettazione, attraverso il disegno assistito dal computer. L'obiettivo finale è quello di insegnare delle buone pratiche nell'utilizzo di CAD orientati alla progettazione meccanica tramite l'utilizzo dei moderni strumenti di disegno e progettazione. MATEMATICA DI BASE in collaborazione con l'Università di Udine per consolidare la conoscenza e la competenza nell'utilizzo degli elementi fondanti la disciplina in modo da permettere agli allievi di affrontare con solide basi lo sviluppo della stessa nella sua evoluzione e nei contesti applicativi. FULL IMMERSION Software Economy - Informatica nel Commerciale con l'obiettivo di avvicinare i ragazzi all'informatica mettendo alla prova le conoscenze economiche del settore e del percorso di studio. I ragazzi dovranno sviluppare una piattaforma che sia di aiuto alle esercitazioni per i vari argomenti che riguardano lo studio dei servizi commerciali. Il progetto prevede l'acquisizione di competenze informatiche a livello di sviluppo software attraverso semplici applicativi per avvicinarsi facilmente al mondo della programmazione, acquisendo abilità pratiche quali competenze informatiche, autonomia nella gestione del problem solving e conoscenze nell'ambito dello sviluppo e della programmazione informatica, oltre all'approfondimento delle conoscenze economiche, indispensabili nella buona riuscita del progetto. . Teatro contatto TIG: linguaggio e comunicazione del teatro MEMORIE VIVE moduli di approfondimento sulla storia del 1900 con particolare riferimento alla shoah, alla storia del confine orientale. L'attività prevede: - consolidare le conoscenze degli studenti sulla storia e la memoria della Shoah e dei totalitarismi; - consolidare le conoscenze degli studenti sulla complessa storia del confine orientale nel periodo 1914-1955, con particolare attenzione al periodo della Seconda guerra mondiale e del dopoguerra; Attraverso la riflessione sui tragici eventi del Novecento: - riflettere, in chiave di cittadinanza, sulle dinamiche del tempo presente; - coinvolgere gli studenti in attività di scrittura creativa e drammaturgica collaborando con professionisti e sviluppando una produzione teatrale itinerante. ARDISCI E CREDI approfondimento sulla prima guerra mondiale e sui suoi protagonisti sconosciuti. STAZIONE METEO Malignani costruzione emessa in pratica di una stazione meteo con la collaborazione della Protezione Civile CORSO DI ASTRONOMIA per le classi primel' obiettivo è iniziare a

guardare con occhi consapevoli il cielo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Approfondimento delle conoscenze e delle competenze in diversi ambiti

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE: OLIMPIADI - GARE NAZIONALI - CAMPIONATI

Gare di Matematica: risoluzione di problemi, studio di argomenti per arricchire il bagaglio curricolare scolastico e analisi di tecniche di inquadramento dei problemi e delle relative risoluzioni. per valorizzare le eccellenze ,verificare le conoscenze, le abilità, le competenze e i livelli professionali raggiunti, scambiare esperienze tra realtà socioculturali diverse Olimpiadi di Informatica: sviluppo del pensiero computazionale e capacità di problem solving Olimpiadi di

Fisica: risoluzione di problemi, individuazione di collegamenti e relazioni confrontando ed analizzando situazioni proposte anche non standard con acquisizione e interpretazione dell'informazione analizzando dati e interpretandoli sviluppando deduzioni e ragionamenti Olimpiadi di Neuroscienze: l'iniziativa ha, come scopo principale, quello di aumentare fra i giovani l'interesse per la Biologia in generale e le Neuroscienze in particolare, accrescendo la loro consapevolezza nei confronti della parte più "nobile" del loro corpo, per la propria salute e nell'interesse della società in cui vivono e vivranno, sempre più segnata da problematiche e patologie di ordine neurologico. Partecipare alla competizione stimolerà il loro interesse verso le materie biologiche, aumenterà il loro desiderio di conoscenza e favorirà, in senso più lato, la loro attenzione nei confronti di ciò che viene proposto dalla scuola e dai suoi docenti. Alle Olimpiadi delle Neuroscienze ci si cimenta su argomenti quali: l'intelligenza, la memoria, le emozioni, lo stress, l'invecchiamento, la plasticità neurale, il sonno e le malattie del sistema nervoso. Scopo della iniziativa è accrescere l'interesse per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano ed attrarre giovani talenti alla ricerca nei settori delle Neuroscienze sperimentali e cliniche, che rappresentano la grande sfida del nostro millennio. Olimpiadi di Economia e Finanza Campionati di Italiano per interpretare criticamente la realtà contemporanea e la promozione delle Eccellenze Corso e Olimpiadi di Astronomia: il corso oltre a favorire nei giovani la passione verso l'Astronomia e prepararli per le gare, prevede sviluppi futuri ed espansioni del progetto (es. alternanza scuola lavoro presso l'osservatorio per le classi del triennio ITI. Obiettivi specifici: - sperimentare i metodi scientifici nell'indagine del macrocosmo - sviluppare nei giovani la passione verso l'Astronomia- migliorare abilità e competenze scientifiche degli studenti- migliorare l'uso corretto di termini scientifici e astronomici - sviluppare abilità di analisi e comprensione del testo scientifico (gare) Olimpiadi delle Scienze: conoscenza delle proprie attitudini e i propri limiti. Giochi della Chimica: selezioni regionali per le Olimpiadi della chimica per la partecipazione a competizioni a tema. Gara Nazionale di Chimica: gara nazionale per gli istituti tecnici. Gara Nazionale di Meccanica: gara nazionale per gli istituti tecnici ICDL per sviluppare competenze digitali, utilizzo di applicativi d'ufficio e navigazione online in sicurezza e conseguimento della certificazione ICDL Patentino della robotica - Pearson Comau: corso finalizzato a conseguire il Patentino della Robotica, certificazione che abilita ad operare con i bracci robotici industriali, equivalente a quella rilasciata a professionisti ed aziende e riconosciuta a livello internazionale. Competenze di meccatronica, programmazione, controlli automatici, organizzazione dei sistemi produttivi aziendali. Al termine del percorso gli studenti conoscono gli elementi strutturali di un robot industriale, la sua collocazione nell'ambito di un processo produttivo e sono in grado di eseguirne la programmazione in linguaggio standard PDL2 con il relativo controllo di correttezza su simulatore e braccio presente in laboratorio. Gara nazionale di Geografia. Olimpiadi di italiano per valorizzare e potenziare le competenze della madrelingua

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Agire in modo autonomo, dimostrandosi responsabili rispetto alla frequenza e partecipazione attiva agli incontri di preparazione, nello svolgimento delle gare e nel prendere parte alle attività correlative proposte.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Fisica
	Meccanico
Aule	Magna

INNOVAZIONE TECNOLOGICA

Progetto IT.E.M.: Information Technology + Electronics + Mechanics - Un progetto di rete per

collegare le competenze. Il progetto coinvolge, assieme al nostro Istituto, l'azienda Danieli attraverso Danieli Academy e l'ISIS A. Malignani di Udine. L'organizzazione di rete promuove azioni volte a migliorare l'efficacia della didattica in rapporto a diversi stili di apprendimento e competenze. L'incremento dei link tra l'ambiente scolastico quello e lavorativo consente un più rapido adattamento della formazione allo sviluppo tecnologico e sociale. L'obiettivo comune a diverse discipline scolastiche, con un concreto riferimento tecnico, costituisce un'opportunità di scoperta delle nuove figure professionali in alternanza tra studio, pratica e competenze. Il riferimento tecnico ha la funzione di catalizzare le peculiarità della meccatronica, scienza ingegneristica con un connubio tra meccanica, robotica, elettronica, computer, telecomunicazioni, sistemi, controlli e produzione. I docenti e tutor, a scuola come in azienda, costituiscono i punti di unione della rete di esperti per la formazione, relazioni di gruppo o one to one durante tutto l'anno scolastico." La 1^ edizione con sviluppo pluriennale ha come riferimento tecnico la realizzazione di un sistema per l'acquisizione di segnali fisici rilevati su un banco prova riduttori, la loro visualizzazione ed analisi, sia in loco sia in postazioni remote. Cyberchallenge - Un progetto per fornire le basi metodologiche e pratiche richieste per analizzare vulnerabilità e possibili attacchi, identificando le soluzioni più idonee a prevenirli, in ambiti diversi della cybersecurity. Progetto LEF (Lean Experience Factory) - Un progetto per sensibilizzare alla metodologia di ottimizzazione di processi LEAN. Cyberchallange attenzione alla sicurezza informatica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consolidamento delle competenze di area tecnica e sviluppo delle capacità di interscambio tra i settori di elettronica, di telecomunicazioni, di meccanica e competenze spendibili nel mondo del lavoro

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

PIANO ESTATE

Qualora i finanziamenti lo consentano il Piano estate prevede più fasi 1)corsi di recupero fase2)attività con la rete delle scuole di istruzione di primo grado per attivare un processo di continuità didattica e di orientamento fase3) attività di preaccoglienza per gli studenti delle classi prime in italiano, matematica e lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e

attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo. Saper organizzare il proprio apprendimento. Capacità di lavorare in maniera autonoma. Capacità di impegnarsi in processi creativi collettivamente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Elettronica
	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni

	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Strutture sportive del Comune di Cervignano

Approfondimento

I corsi verranno riproposti qualora ci siano i finanziamenti ministeriali.

PON APPRENDIMENTO E SOCIALITA' AZIONE 10.2.2 ...PER DIFFONDER VIRTUTE E CONOSCENZA

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2022/25 attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità con le Raccomandazione del Consiglio dell' Unione Europea 22 maggio 2018.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita

sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

La progettazione e la realizzazione dei processi e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo con particolare attenzione al benessere personale e alle relazioni. I percorsi di formazione sono volti a rafforzare le competenze multilinguistiche, promuovere la motivazione allo studio delle STEM attraverso tecniche di CODING ed educazione al pensiero logico-scientifico, partecipare a laboratori di astronomia, debate, teatro, autocad, drama club, workshop di scrittura creativa che permetteranno la rimotivazione allo studio con metodologie attive e stimolanti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

CORSI DI POTENZIAMENTO PER RECUPERO

Durante tutto il periodo dell'attività didattica i docenti effettuano un recupero in itinere. Vengono attivati annualmente corsi di recupero che si tengono alla fine del primo quadrimestre e alla fine delle lezioni tra giugno e luglio. nel corso dell'anno vengono attivati sportelli su richiesta degli gli studenti. Inoltre per le classi prime vengono attivati corsi di potenziamento in italiano, matematica ed inglese nei primi giorni di settembre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

recuperi

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Meccanico

CITTADINANZA ECONOMICA

Migliorare la conoscenza da parte delle studentesse e degli studenti del contesto economico e finanziario, di modo che possano compiere scelte più informate e consapevoli per il loro futuro. Non si vuole favorire semplicemente l'acquisizione di nozioni e concetti, ma soprattutto la capacità di regolare e controllare le valutazioni economiche e di prendere quindi decisioni appropriate. Ampliare la visione socio-economica con maggiore flessibilità e apertura. Stimolare interesse verso i temi economico-finanziari, facilitando l'acquisizione della concretezza degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle

conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Riconoscere e comprendere il linguaggio economico-finanziario di base e i soggetti coinvolti, riconoscere gli elementi e gli aspetti principali del mercato finanziario, applicare le prime conoscenze e le capacità necessarie per migliorare il proprio benessere finanziario futuro, comprendere e cogliere le tematiche innovative in materia finanziaria, riuscire ad orientarsi nel mondo finanziario e tra i suoi strumenti, disporre di una maggiore conoscenza e competenza personale e collettiva sui temi economico-finanziari, a corredo del percorso didattico in fase di realizzazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

Leggere l'orizzonte, scrivere il futuro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia • Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE • Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi • Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

		· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
	Obiettivi economici	· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico · Acquisire competenze green

Risultati attesi

1) Realizzazione di almeno una Unità di apprendimento per ciascun ordine di scuola nei settori Idrologia/Microplastiche nelle acque, Atmosfera e nuvole, Temperatura superficiale e cambiamenti climatici, Suolo, Copertura vegetale. Due sono i denominatori comuni delle Unità di apprendimento: il primo è l'approccio scientifico rigoroso con attività laboratoriali di raccolta, elaborazione, discussione e condivisione di dati raccolti attraverso protocolli di indagine collaudati e validati dalla comunità scientifica, App a fruizione libera (Globe Observer), utilizzo di strumenti di indagine innovativi come sensori, droni; il secondo punto di forza è l'affiancamento, in ogni Unità di apprendimento, di un esperto/ricercatore con cui gli studenti possono avviare un confronto diretto per la messa a punto della loro ricerca e/o la discussione dei dati raccolti con attenzione all'ambito locale.

2) Workshop di formazione a supporto delle attività dei docenti.

3) Summer School per studenti delle secondarie di secondo grado.

4) Documentazione dello sviluppo e dei prodotti delle Unità di apprendimento attraverso piattaforme di condivisione on-line (es Padlet)

5) Realizzazione di un evento finale in presenza, per la restituzione delle attività alla comunità educante e al territorio (es. partecipazione delle scuole in rete alla Giornata della terraGiornata dell'acqua, A scuola sul fiume).

6) Consolidamento della rete di scopo e costruzione di comunità educante.

7) Potenziamento delle competenze scientifiche, digitali e di cittadinanza attiva – consapevole.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto intende sviluppare in modo co-partecipato con le Scuole aderenti una serie percorsi didattici di tipo laboratoriale costruiti sulla base delle esigenze delle scuole e dell'età dei ragazzi, sui seguenti temi inerenti le diverse sfide ambientali attualmente in essere: cambiamenti climatici, isole di calore, copertura ed uso del suolo, biodiversità, alberi e ciclo del carbonio, qualità ed uso dell'acqua, monitoraggio delle microplastiche in acque superficiali. Le attività si inseriscono nel curriculum degli studenti, si avvalgono del supporto tecnico-scientifico dei docenti dell'ISIS Bassa Friulana e della rete scientifica messa a disposizione dall'Associazione Globe Italia1 e potranno in parte essere svolte presso i laboratori che l'ISIS della Bassa Friulana, in qualità di scuola-polo, metterà a disposizione. La componente innovativa è offerta dalla possibilità di: effettuare indagini utilizzando app di acquisizione di dati scientifici a supporto del mondo della ricerca scientifica internazionale (programma OBSERVER di GLOBE), utilizzare semplici strumenti e sensori di rilevazione dati da elaborare digitalmente, nonché di discutere i dati acquisiti con scienziati ed esperti del settore di indagine (aria, acqua, suolo, vegetazione, ecc) Le indagini sono volte a rilevare le emergenze ambientali a partire dal proprio territorio, con l'obiettivo non solo di sensibilizzare studenti, docenti e cittadini ma anche di renderli protagonisti propositivi nei confronti delle scelte future (cittadinanza attiva).

ULTERIORI AZIONI inserite nel progetto:

La Science Learning Expedition, SLE-GO (iniziative progettuali riguardanti manifestazioni di divulgazione della cultura scientifica 2023 ISIS Bassa Friulana partner).

La Science Learning Expedition propone a un gruppo, composto da studenti (del triennio) ricercatori e cittadini, un modello di spedizione: un'esperienza immersiva di esplorazione usando gli occhiali della Scienza. L'attività viene proposta attorno all'area di Gorizia-Nova Gorica, in ambiente urbano e su territorio goriziano e sloveno. Missione del progetto è ispirare le persone a conoscere e prendersi cura del proprio ambiente.

Il prodotto è una mappatura scientifica, uno strumento di relazione e condivisione di conoscenze che facilita contaminazioni utili all'apprendimento e suggerisce nuove possibilità di partenariati.

Le attività di esplorazione utilizzano Protocolli disponibili anche digitalmente come App, messi a punto dalla comunità scientifica internazionale e dalla rete GLOBE di cui l'Associazione Globe Italia è rappresentante per l'Italia. Periodo previsto: primavera 2023

Let's go underwater - percorso di avvicinamento al tema della robotica sottomarina e dell'indagine ambientale : costruzione di un ASV (veicolo autonomo di superficie), con la guida del CNR – INM Istituto di Ingegneria del mare per la raccolta dati acque marine e di fiume, indirizzi coinvolti MECA, ELE, TELE e CHI. periodo gennaio-giugno 2023.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bando re3gionale Friuli Venezia Giulia

GREEN DIGITAL GAME

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
Obiettivi economici		

Risultati attesi

sensibilizzare i ragazzi alla raccolta differenziata

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

GREEN DIGITAL GAME - progetto per: - sensibilizzare ed avvicinare i ragazzi e le loro famiglie ad una corretta raccolta differenziata ed alla sostenibilità ambientale e trasferire informazioni attraverso la lezione del relatore; - misurare la performance dei ragazzi; - creare un incontro istruttivo e divertente attraverso la «gamification»,un sistema moderno, efficace, in linea con le indicazione del M.I.U.R. -

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole

PON Laboratori green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali		
Obiettivi ambientali		• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
Obiettivi economici		

Risultati attesi

Essere consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

NET EDUCATION SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio dalla cultura circolare
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
	·	Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
Obiettivi economici	·	Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

Essere consapevoli che le nostre azioni impattano sull' ambiente

Essere consapevoli che con le nostre azioni possiamo migliorare il nostro ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null

MINECRAFT PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività

Obiettivi sociali	·	Recuperare la socialità
Obiettivi ambientali	·	Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
Obiettivi economici	·	Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Essere consapevoli che si può lavorare in gruppo

Essere consapevoli che anche attraverso il momento ludico si può riflettere sull'ambiente

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF

- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- null

Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: Didattica Digitale integrata IDENTITA' DIGITALE	· Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** in programma delle attività di formazione docenti con i seguenti obiettivi: Sono in programma delle attività di formazione docenti con i seguenti obiettivi: Coinvolgere i docenti in un'esperienza di formazione che possa diventare per ognuno di loro stimolo e sensibilizzazione verso l'utilizzo di metodologie didattiche innovative. Fornire ai docenti gli strumenti per aggiornare i metodi di insegnamento e apprendimento tradizionali al fine di aumentare il coinvolgimento,la motivazione degli studenti e di ridurre il disimpegno a livello scolastico e nella vita sociale e civica. Per raggiungere tali scopi la formazione proposta sarà realizzata in forma laboratoriale, prenderà in esame e concretamente utilizzerà la metodologia dell'Hackathon, ritenuto per l'esperienza dei docenti referenti e soprattutto per le ricadute positivemisurate sugli studenti della scuola che hanno potuto parteciparvi, strumento di formazione innovativo, collaborativo e flessibile che mette gli studenti al centro, stimolando un apprendimento attivo.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ALBERT EINSTEIN - UDPS01301R

LICEO "LUIGI EINAUDI" - UDPS01302T

ENRICO MATTEI - UDRC013019

ARTURO MALIGNANI - UDRI013012

LUIGI EINAUDI - UDTD01301L

ARTURO MALIGNANI - UDTF01301V

ARTURO MALIGNANI - UDTF01302X

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.
La valutazione ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni. La valutazione concorre, con la sua finalità formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente.
I risultati di tale valutazione sono visionati dalle famiglie, attraverso credenziali di accesso, sul Registro elettronico.
La valutazione intermedia è espressa da numeri da 1 a 10, può essere utilizzato anche un grado intermedio (0.50). Si ritiene opportuno evitare i voti 1 e 2 in quanto potrebbero ostacolare la funzione formativa della valutazione ed essere considerati delle umiliazioni che pregiudicano un

sereno dialogo educativo.
La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. Ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva, pertanto le valutazioni orali saranno comunicate agli allievi entro la giornata, mentre le valutazioni scritte saranno comunicate entro due settimane e tre per le materie letterarie e per i docenti con più di 9 classi comunque prima della verifica successiva.
I docenti hanno a disposizione diversi metodi per valutare gli studenti: interrogazioni orali, verifiche scritte, test a risposta multipla, trattazione breve dei quesiti posti. La combinazione di questi permette ai docenti e agli studenti di avere un congruo numero di valutazioni nel quadrimestre.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La peculiarità organizzativa e i contenuti dell'insegnamento di Educazione civica richiedono criteri di giudizio diversificati, utilizzando griglie di osservazione e valutazione calibrati alle singole unità di apprendimento.

Allegato:

Valutazione costituzione.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti e i regolamenti approvati dall'ISIS della Bassa Friulana ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, comporta in sede di scrutinio finale la non ammissione automatica al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi, e pertanto deve essere adeguatamente motivata e verbalizzata. La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi è decisa dal consiglio di classe nei confronti degli alunni cui sia stata precedentemente irrogata una sanzione disciplinare per aver commesso reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o atti di violenza grave , tali da ingenerare un elevato allarme sociale (articolo 4, comma 9 e 9 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249); ma anche degli studenti che, già colpiti da

precedenti sanzioni disciplinari abbiano mancato gravemente di rispetto nei confronti del capo di d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni; o che abbiano violato le disposizioni di sicurezza utilizzando scorrettamente strutture e macchinari; o abbiano recato con il loro comportamento danni a se stessi, agli altri, al patrimonio scolastico (art.7 Decreto Del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122
Nell'attribuire il voto di condotta il Cdc tiene conto:
1. Rispetto del Regolamento d'Istituto e dello Statuto delle studentesse e degli studenti
2. Regolarità della frequenza e puntualità della presenza
3. Attenzione, impegno, interesse e partecipazione all'attività scolastica
4. Comportamento composto ed educato in classe, tale da non arrecare disturbo alla lezione
5. Rispetto dei compagni e del personale
6. Rispetto dell'ambiente, delle strutture, delle attrezzature, delle norme di pulizia ed igiene
7. Adeguatezza dell'abbigliamento e correttezza del linguaggio
8. Attitudine a socializzare, disponibilità ad integrarsi nel gruppo, disponibilità ad aiutare i compagni
9. Autonomia, capacità di organizzazione dell'attività di studio
10. Capacità di iniziativa, di proposta, di critica

Allegato:

criteri di valutazione del voto di condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ammissione alla classe successiva - scrutini di giugno
Lo studente verrà dichiarato ammesso alla classe successiva, quando abbia riportato la sufficienza in tutte le materie e che, a giudizio del consiglio, in tutte le discipline abbiano raggiunto gli obbiettivi minimi in termini di conoscenze e di competenze.
È ammesso alla classe successiva anche lo studente che in una o due discipline non ha raggiunto totalmente la sufficienza per la permanenza di lievi carenze (aiuto) che a giudizio del Consiglio siano tali da non pregiudicare il giudizio di promozione, tenuto anche conto della possibilità di seguire proficuamente il programma di studi del successivo anno scolastico in virtù dell'attitudine ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

Sospensione del giudizio - scrutini di giugno
Il giudizio è sospeso per lo studente che presenta delle lacune e ritardi di preparazione limitati in non più di tre discipline. Si terrà conto della possibilità di poter recuperare tali carenze nel breve tempo mediante lo studio o attraverso la frequenza di corsi di recupero intensivi. Si terrà conto anche della possibilità dello studente di recuperare in modo autonomo ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti.

Non ammissione alla classe successiva - scrutini di giugno
Lo studente verrà dichiarato non ammesso alla classe successiva in presenza di gravi e diffuse insufficienze rappresentative di lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di Classe, sia tale da non rendere ipotizzabile alcun recupero nel breve periodo. Nel verbale dello scrutinio dovrà essere riportata la motivazione che ha portato il CdC alla decisione intrapresa.
Ammissione all'anno scolastico successivo - scrutini differito agosto
Il consiglio di classe dopo aver valutato l'esito delle verifiche di agosto, tenendo presente l'andamento dell'intero anno scolastico, ammette l'allievo all'anno scolastico successivo se lo ritiene in grado di seguire proficuamente la programmazione della classe successiva.
Non ammissione all'anno scolastico successivo - scrutini differito agosto
Qualora le prove di verifica di agosto abbiano dato esito negativo e il consiglio di classe, dopo aver valutato l'intero percorso dell'anno scolastico, ritiene che lo studente non abbia i prerequisiti per affrontare l'anno scolastico successivo, delibera la non ammissione e la permanenza per un ulteriore anno nella stessa classe per poter anche consentire la maturazione personale dell'allievo.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Ammissione all'esame di Stato
L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. è ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:
- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento secondo quanto previsto

dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Non ammissione all'esame di Stato
Non sono ammessi agli esami di stato gli allievi che non possiedono uno più dei requisiti di cui al punto precedente. Nel verbale dello scrutinio dovrà essere riportata la motivazione che ha portato il CdC alla decisione intrapresa.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il punteggio relativo al Credito Scolastico (CS) viene attribuito in base alla media dei voti conseguita dallo studente nello scrutinio di fine anno ed è compreso all'interno della fascia di oscillazione di cui alla Tabella allegata al DLgs. 62/2017 Esso viene assegnato dal Consiglio di classe sulla base dei seguenti indicatori:
• Assiduità della frequenza scolastica (il Consiglio di classe valuta le motivazioni eccezionali di assenze prolungate in corso d'anno anche tenendo conto della Dad/DiD;
• Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo - indicatori: interventi pertinenti durante le attività didattiche, attività di ricerca e approfondimento individuali o di gruppo, atteggiamento collaborativo nei confronti dei compagni anche tenendo conto della Dad / Did;
• Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'istituto.

Viene attribuito un punto se almeno due dei tre indicatori relativi al Credito Scolastico sono valutati positivamente.
TABELLA A secondo il D.Lgs. n. 62 13 aprile 2017 articolo 15 comma 2 - Tabella valida a partire dall'anno scolastico 2018/2019

Media dei voti Fasce di credito III ANNO Fasce di credito IV ANNO Fasce di credito V ANNO
M=6 7-8 8-9 9-10

Esami integrativi: Disciplina degli esami integrativi

Gli esami integrativi si svolgono di norma la prima settimana di settembre di ciascun anno scolastico. La domanda da parte degli interessati va prodotta entro il 31 luglio dell'anno scolastico precedente a quello per il quale si richiede il passaggio, eventualmente derogabile a discrezione del Dirigente Scolastico.
In presenza di discipline non rientranti nel precedente percorso di studio e/o di programmi ritenuti non idonei o carenti per mancata corrispondenza al nuovo percorso intrapreso e in presenza di esami integrativi non sostenuti, una sessione di recupero ed integrazione può essere prevista dopo 60 giorni dall'inizio delle lezioni, con riferimento esclusivo alle classi del primo biennio e alla prima classe del secondo biennio ove è prevista l'integrazione.
Il passaggio deve essere preceduto da un percorso di approfondimento compiuto presso i servizi territoriali dell'orientamento (Centro di Orientamento Regionale) ad accesso gratuito.
Per situazioni particolari possono essere previste deroghe e conseguenti sessioni aggiuntive, a discrezione dell'Ufficio di Presidenza, ma in ogni caso ciascuna situazione dev'essere definita inderogabilmente entro il 10 marzo di ciascun anno scolastico.
Le tipologie di prove da assegnare ai candidati durante gli esami di idoneità, integrativi e preliminari sono:
• Prova Scritta e Orale per: Italiano, Matematica e discipline con 4 o più ore settimanali ad eccezione della disciplina di diritto nel corso di Amministrazione Finanza e Marketing. Per le discipline di indirizzo la prova scritta può prevedere anche alcune parti grafiche.
• Prove pratiche per Educazione Fisica e le discipline che prevedono la compresenza - la commissione può stabilire di approfondire gli aspetti pratici della disciplina durante la prova orale e/o scritta.
• Solo prova orale per tutte le altre discipline.
Tipologie di prove e prove minime per disciplina:
Solo a titolo esemplificativo si fa riferimento a tali tipologie di prove per l'accertamento della preparazione di studentesse e studenti:

o prove strutturate: domande con risposta a scelta multipla, brani da completare, affermazioni vero/falso, le corrispondenze.
o prove semi-strutturate: questionari a risposta libera, saggi brevi, relazioni su traccia, riassunti, problemi, esercizi ecc.
o prove aperte: tema, interrogazioni brevi e lunghe, relazioni libere, esercizi, ecc.

o prove pratiche: prove di scienze motorie, prove di laboratorio, prove sul computer nell'informatica ecc... esercitazioni, relazioni e lavori svolti dagli studenti a casa a richiesta dell'insegnante;
o revisione periodica dei quaderni delle singole discipline da parte del docente competente.

Per quanto riguarda il numero di prove minime per disciplina si rimanda all'allegato.

Allegato:

Voti minimi.pdf

Rapporto Scuola-famiglia

All'inizio dell'anno scolastico le famiglie vengono invitate a sottoscrivere con la Scuola il patto di corresponsabilità, che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. Coinvolgendo tutte le componenti, tale documento si presenta dunque come strumento base dell'interazione scuola-famiglia.

Allegato:

Patto_educativo_di_corresponsabilit_2022-23.pdf

Regolamento di istituto

Il Regolamento di Istituto dell'ISIS BASSA FRIULANA è ispirato ai valori della Costituzione della Repubblica e a quelli dell'UE, alle leggi vigenti nonché alla normativa che riguarda l'istituzione scolastica. Persegue l'obiettivo di garantire il godimento legittimo dei diritti e l'esercizio corretto dei doveri a tutte le componenti scolastiche.

Allegato:

Regolamento d'Istituto (approvato il 21.10.2022).pdf

Regolamento di disciplina

Il presente regolamento ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di comportamento

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica rappresenta uno dei punti centrali della Mission dell'Istituto, come previsto dall'articolo 34 della Costituzione italiana.
L'Istituto prevede azioni di integrazione per allievi stranieri, allievi diversamente abili (Legge 104/92, legge 517/77), allievi con Disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, legge 53/2003), allievi con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale (Direttiva Ministeriale 27712/2012, Circolare ministeriale n 8 del 06/03/2013) e allievi ospedalizzati (D.Lgs. 62/2017.

La «Bassa» Friulana è diventata uno spazio d'immigrazione ed ha accolto lavoratori provenienti dall'Africa Occidentale, dal Maghreb, dalla Serbia, dall'Ucraina ecc. quindi il nostro istituto si prefigge il compito di integrare i loro figli nella società italiana.

A circa dieci anni di distanza dalla pubblicazione del documento "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" emanato con C.M. n.24 del 1 marzo 2006, il MIUR ha trasmesso con C.M. n.4233 del 19/02/2014 un aggiornamento dell'analogo documento che, alla luce di un contesto scolastico e sociale profondamente mutato, ripropone una rassegna delle indicazioni operative per le scuole in riferimento al processo di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri.
L'ISIS propone un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri

Il protocollo contiene i criteri, i principi e le indicazioni per definire pratiche reali ed efficaci di accoglienza e di inserimento degli studenti stranieri nella scuola, muovendo da un contesto interculturale che mette in accordo fra loro la scuola e i suoi operatori, gli studenti, le famiglie e il territorio, al fine di: favorire l'inserimento di alunni non italofoni nel contesto scolastico, individuando modalità

nel rispetto delle singole situazioni; garantire il successo scolastico e formativo e prevenire eventuali dispersioni e/o abbandoni; favorire le relazioni e la comunicazione con le famiglie; favorire un clima di accoglienza scolastica e sociale; proporre modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana; proporre percorsi orientativi; promuovere l'Educazione alla Cittadinanza italiana, attiva e responsabile.

Il protocollo prevede quattro momenti:

- **Amministrativo-burocratico** (l'iscrizione)
- **Comunicativo-Relazionale** (fase della conoscenza)
- **Educativo-didattico** (assegnazione della classe, accoglienza, insegnamento/apprendimento dell'italianoL2, educazione interculturale)
- **Sociale** (rapporti con il territorio)

1. **Integrazione degli alunni diversamente abili**

L'inclusione degli alunni con disabilità costituisce un punto di forza della scuola italiana, che vuole essere una comunità accogliente nella quale tutti gli alunni, a prescindere dalle loro diversità funzionali, possano realizzare esperienze di crescita individuale e sociale. La piena inclusione degli alunni con disabilità è un obiettivo che il nostro Istituto persegue attraverso una progettualità che valorizza le professionalità interne e le risorse offerte dal territorio. Il nostro Istituto è particolarmente impegnato nel garantire l'integrazione degli alunni diversamente abili attraverso esperienze realmente inclusive volte a soddisfare i bisogni educativi speciali. Per pianificare le attività e coordinare le varie figure coinvolte in tale contesto è prevista la nomina di un referente di sostegno.

Il protocollo prevede quattro momenti:

- **Amministrativo-burocratico** (l'iscrizione)
- **Comunicativo-Relazionale** (fase della conoscenza)
- **Educativo-didattico** (assegnazione della classe, accoglienza, insegnamento/apprendimento dell'italianoL2, educazione interculturale)
- **Sociale** (rapporti con il territorio)

Gli obiettivi dell'integrazione sono:

· definire pratiche condivise di inclusione tra tutto il personale del nostro Istituto: amministrative, burocratiche, comunicative, relazionali, educative, didattiche e sociali;

1. facilitare il passaggio dal grado di scuola inferiore, curando la fase di adattamento al nuovo ambiente;
2. favorire l'inclusione dell'alunno diversamente abile all'interno della classe e della scuola, tenendo conto dei bisogni e delle possibilità emerse nell'integrazione con i coetanei e con gli adulti di riferimento;
3. promuovere iniziative di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti Locali;
4. indicare le attività volte all'innalzamento della qualità della vita e percorsi finalizzati sia allo sviluppo del senso di autoefficacia e sentimenti di autostima, sia al conseguimento delle competenze necessarie per affrontare con successo contesti di esperienza comuni, anche al fine di favorire la crescita personale e sociale dell'alunno disabile.

Per raggiungere tali obiettivi occorrerà:

1. curare i rapporti con le diverse istituzioni locali (ASL, Comune, Enti Locali) sia per la realizzazione di eventuali "Progetti integrati", sia per la stesura congiunta della documentazione personale dell'allievo/a con disabilità, sia per particolari situazioni problematiche che eventualmente si potranno creare;
2. cercare in ogni situazione di agganciare il più possibile il lavoro dell'alunno a quello del gruppo classe e promuovere le attività a piccoli gruppi e/o laboratoriali per favorire l'inclusione;
3. programmare giornate di orientamento in entrata (una o due, a seconda delle necessità) organizzate in collaborazione con la scuola secondaria di primo grado, da svolgersi durante gli stage degli studenti di 3^ media o in giornate stabilite in accordo con la famiglia e l'insegnante di sostegno dell'allievo/i. In tali giornate gli alunni saranno inseriti nelle classi per partecipare alle normali attività didattiche e/o saranno coinvolti in attività di laboratorio personalizzate;
4. realizzare un progetto di continuità per i casi più gravi o dove se ne ravvisi

la necessità.

Per la scuola secondaria di secondo grado, l'art. 15 dell'**Ordinanaza Ministeriale n.90/01** distingue tra PEI semplificato e differenziato, distinzione non esistente per la scuola secondaria di primo grado. Nella scuola secondaria di secondo grado agli studenti con disabilità viene garantita la frequenza, ma non il conseguimento del titolo di studio. Per loro sono possibili pertanto due percorsi distinti:

1. uno **curriculare, o per obiettivi minimi**, che porta al conseguimento del titolo di studio (diploma);
2. uno **differenziato** che consente la frequenza nella scuola e porta, alla fine, al rilascio di un attestato dei crediti formativi, non del diploma. Se il consiglio di classe propone alla famiglia una programmazione differenziata, la famiglia ha facoltà di opporsi; in quest'ultimo caso l'alunno seguirà la programmazione per obiettivi minimi(PEI), con il sostegno e ogni altra tutela prevista, e la valutazione sarà effettuata in base agli competenze/obiettivi minimi definiti per tutta la classe.

L'alunno che segue una programmazione differenziata viene ammesso alla classe successiva, ma di fatto non consegue la promozione. Sulla pagella andrà annotato che la valutazione è stata effettuata in base al proprio Piano Educativo Individualizzato. Nessuna nota particolare verrà mai inserita nei tabelloni esposti al pubblico.

3) Allievi DSA e BES

I Consigli di classe adattano l'insegnamento alle caratteristiche individuali dei discenti, attraverso una diversificazione delle strategie e dei percorsi didattici; adeguano illinguaggio, la sequenza dei contenuti, le modalità ed i tempi di presentazione della sequenza dei contenuti, le modalità ed i tempi di presentazione della materiaai codici linguistici, ai prerequisiti ed alla situazione di partenza, agli stili cognitivi, ai ritmi di apprendimento degli alunni per permettere loro di conseguire il il pieno successo scolastico.
Le scelte operate andranno formalizzate nel nuovo modello di PDP (piano didattico personalizzato)
La valutazione prenderà in considerazione una gamma di elementi quali l'iter formativo, la modalità

di studio, i comportamenti, l'impegno, oltre quindi la semplice verifica dei contenuti.
dei contenuti.

4. **Servizio di istruzione domiciliare**

Il servizio di scuola a domicilio si propone di garantire il diritto all'apprendimento nonché di prevenire le difficoltà degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno trenta giorni durante l'anno scolastico.Tutti i periodi di attività svolti in istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR 22 giugno 2009, n.122). L'Istituto, previo consenso dei genitori e su lororichiesta, predispone un progetto di Istruzione domiciliare che può prevedere un intervento a domicilio del minore da parte dei docenti con interventi didattici supportati dall'utilizzo di differenti tecnologie allo scopo di consentire agli studenti uncontatto più continuo e collaborativo con il gruppo classe.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato costituisce li documento di progettazione dell'inclusione scolastica degli allievi con disabilità certificata. Secondo la normativa per ogni alunno in situazione di

svantaggio deve essere redatto il PEI sulla base dei dati raccolti nella Diagnosi Funzionale e in seguito ad un periodo di osservazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato dai docenti del consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori degli studenti diversamente abili o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola , che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile (operatori AAS/NPI, operatori addetti all'assistenza, eventuali specialisti, psicologo referente, educatori, assistente sociale...). Secondo la normativa in vigore, nello specifico l'art.5 del DPR 24/02/1994 il PEI deve essere redatto possibilmente entro il 30 novembre di ogni anno scolastico dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Gli insegnanti dell'ISIS della Bassa Friulana di Cervignano perseguono il coinvolgimento consapevole e l'attiva partecipazione delle famiglie al processo educativo ed all'attività didattica, convinti che il dialogo, la comunicazione e la collaborazione con i genitori degli allievi siano condizioni imprescindibili di successo del progetto formativo. A tal fine essi si impegnano a rendere noti alle famiglie, fin dall'avvio delle attività didattiche finalità, contenuti ed obbiettivi della programmazione scolastica, principi e metodi dell'insegnamento, criteri e sistemi di valutazione il calendario e l' organizzazione dell'orario scolastico i regolamenti in vigore, il codice di comportamento del personale, le norme di disciplina vigenti, la situazione logistica della scuola, con gli spazi, le strutture e le attrezzature disponibili l'offerta formativa complessiva della scuola, il quadro delle attività e dei progetti programmati il funzionamento degli organi collegiali. Nel corso dell'anno scolastico poi gli insegnanti dell'ISIS della Bassa Friulana di Cervignano si impegnano a mantenere contatti regolari con le famiglie mediante i colloqui programmati , informandole dell'andamento scolastico degli allievi, delle strategie e dei percorsi individuali programmati, dei risultati delle verifiche, delle mancanze disciplinari e di ogni altro aspetto relativo al processo di apprendimento ed alla vita scolastica. La cadenza del ricevimento individuale è settimanale ed è on line. I ricevimenti saranno fissati su appuntamento mediante prenotazione su registro elettronico. I genitori degli studenti

diversamente abili o chi ne esercita la responsabilità partecipano alla redazione del PEI I genitori degli studenti DSA o chi ne esercita la responsabilità partecipano alla redazione del PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Condivisione dei criteri e delle modalità per la valutazione in seno al CdC

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il consiglio di classe programma e coordina gli interventi formativi integrandoli in caso di programmazione differenziata con attività alternative, in sostituzione ad alcune discipline escluse dal curricolo dello studente. Realizza percorsi formativi volti all'autonomia e alla realizzazione del progetto di vita degli alunni.

Approfondimento

Il consiglio di classe allega nel documento del 15 maggio la relazione finale dell'alunno disabile che contiene tutte le informazioni riguardanti le metodologie/strumenti utilizzatidurante l'anno, le modalità di valutazione e le modalità di svolgimento delle simulazionidelle prove. Inoltre il C.d.C. redige e sottoscrive l'Allegato 10. Nella predisposizione delle prove scritte si tiene conto di quanto programmato nel PEI. In caso di programmazione per obiettivi minimi per la valutazione si considerano i risultati minimi raggiunti per il conseguimento del diploma.

In caso di programmazione differenziata si valuteranno le competenze da certificare nell'attestato dei crediti formativi.

Allegato:

Fasi principali per l'accoglienza e l'Inclusione.pdf

Piano per la didattica digitale integrata

La scuola ha predisposto un piano che ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata, metodologia utilizzata non solo in sostituzione della modalità in presenza al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica durante l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19 ma utilizzabile come modalità complementare alla didattica in presenza. Infatti tale modalità si potrà attuare anche per corsi di recupero, potenziamento, sostegno e attività progettuali anche in mancanza di problematiche di salute o emergenza sanitaria,. In particolare la didattica a distanza potrà essere utilizzata per mantenere contatti più efficaci con gli allievi in mobilità studentesca.

Le attività didattiche da realizzare a distanza devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'interazione con lo studente al fine di supervisionare il lavoro svolto, verificarne l'apprendimento, mantenere il rapporto umano, anche se a distanza, con gli allievi; diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi ;personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze dell'allievo. La didattica digitale integrata non può riprodurre le dinamiche e la relazione educativa che avviene in presenza, ma deve essere adattata alla nuova situazione per rappresentare momenti di tranquillità e di serenità per i ragazzi e le famiglie.
La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Aspetti generali

Organizzazione

Oltre all'attività di docenza il personale sarà impiegato anche in ulteriori compiti funzionali all'attività didattica, alla gestione e organizzazione dell'istituto come di seguito specificato.

Lo staff di istituto:

- Collaboratori del Dirigente scolastico
- Coordinatori di sede

Per l'organizzazione della didattica:

- Nucleo Interno di Valutazione
- Coordinatori di Dipartimento
- Coordinatori di Classe
- Tutor docenti in anno di prova
- Responsabili dei laboratori e aule speciali
- Commissione viaggi di istruzione
- Comitato per la valutazione dei docenti
- Team per l'innovazione
- Funzioni strumentali
- Coordinatore piano di Formazione
- Coordinatore PNSD
- Coordinatore progetti PON

Per l'organizzazione gestionale

- Stesura orario scolastico

- Organo di garanzia
- Commissione acquisti
- Ufficio Tecnico Organizzativo
- Responsabile della gestione dei dati e della rete (Amministratore di sistema)
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
- Commissione elettorale
- Commissione Scarico dei beni
- Commissione comodato libri di testo

Docenti assegnati al “potenziamento” all’interno dell’organico dell’autonomia

Il Dirigente Scolastico individua i docenti con parziale esonero dall’insegnamento con compiti di collaborazione nella gestione, organizzazione e coordinamento delle attività dell’Istituto.

Il Dirigente Scolastico assegna i docenti alle varie attività tenendo conto delle proposte dei dipartimenti e delle competenze dei singoli docenti in modo da favorire l’attuazione delle attività previste dal PTOF.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	L'articolo 25, comma 5, del Decreto legislativo n. 165 del 2011 sottolinea che «Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti». E l'articolo 1, comma 83, della legge n. 107 del 2015 ribadisce che «Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al dieci per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica».	3
Funzione strumentale	Definite sulla base sulla base delle classificazioni previste dall'art. 37 del CCNI del 31.08.99, le funzioni strumentali all'attuazione del piano dell'offerta formativa individuate dal Collegio dei docenti nella seduta del11 ottobre 2022 sono così determinate nei loro ambiti di intervento ed oggetto: 1)Funzione Strumentale Piano triennale offerta formativa • Revisione ed aggiornamento del PTOF • Elaborazione del piano di Miglioramento • Elaborazione del Bilancio Sociale • Innovazione didattica • Sostegno al processo di utilizzo delle Nuove tecnologie nella	6

didattica 2)Funzione Strumentale Orientamento • Orientamento in entrata e in itinere • Contrasto alla dispersione scolastica 3)Funzione Strumentale Benessere • Promozione della cultura della salute e prevenzione dei comportamenti a rischio; • Volontariato (donatori sangue, midollo ...) • Sostegno all'inclusione • Recupero ed approfondimento • Pianificazione misure di accoglienza e per la decodifica del disagio • Riduzione del disagio, del disadattamento e della dispersione scolastica (Coordinamento CIC;) • Prevenzione e contrasto ai fenomeni di bullismo.. • Integrazione allievi stranieri. • Disturbi Specifici dell'Apprendimento - • Continuità con il primo ciclo Monitoraggio degli allievi in entrata in possesso di diagnosi di DSA. Scelta degli strumenti compensativi e dispensativi previsti di norma. Diffusione di materiale informativo sulle caratteristiche dei DSA ai Consigli di classe. 4)Funzione Strumentale Rapporti con il territorio e il mondo del lavoro • Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) •5) Orientamento in uscita (orientamento al lavoro o alla scelta del percorso universitario o ITS) • Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni alla scuola • Mantenimento e sviluppo di relazioni con enti di formazione, istituti di cultura, università, imprese al fine di progettare percorsi e nuove opportunità di formazione rivolte agli allievi e adulti. 5)Funzione Strumentale Valutazione di sistema • Elaborazione del RAV • Partecipazione all'elaborazione del Piano di Miglioramento • Partecipazione all'elaborazione del Bilancio

	Sociale • Coordinamento prove INVALSI • Elaborazione esiti prove INVALSI Promuovere la cultura della valutazione	
Responsabile di plesso	Se a livello centrale l'organizzazione dell'Istituzione scolastica fa direttamente capo al Dirigente ed al suo staff, a livello periferico, di sede associata, essa fa perno sul coordinatore di sede. Il coordinatore è designato dal Dirigente ed è delegato ad esercitare nell'ambito del singolo Istituto le seguenti funzioni: 1. Curare i rapporti con le famiglie. 2. Curare i rapporti con i docenti in servizio nella sede associata, ed in particolare l'accoglienza, l'inserimento e l'integrazione dei docenti che vi sono trasferiti, assegnati in prova, nominati a tempo determinato. 3. Promuovere d'intesa con il referente per la prevenzione del disagio scolastico azioni volte ad assicurare sostegno agli alunni in situazione di difficoltà psicologica 4. Provvedere ad assicurare la funzionalità dell'organizzazione didattica in caso di assenze temporanee dei docenti, garantendo la loro tempestiva sostituzione. 5. Gestire le comunicazioni tra Istituto Associato e ISIS. 6. Verificare l'osservanza delle disposizioni in materia di sorveglianza dei docenti a ciò incaricati 7. Verificare il rispetto da parte dei docenti dell'orario di servizio e l'osservanza degli obblighi di servizio. 8. Verificare l'osservanza da parte degli alunni del Regolamento di istituto. 9. Verificare l'osservanza da parte del personale e degli allievi delle norme di sicurezza e del divieto di fumo. 10. Segnalare tempestivamente al DS ed al RSPP situazioni di pericolo e di emergenza; assumere al riguardo i provvedimenti di urgenza	6

	necessari ad assicurare l'incolumità del personale e degli allievi.	
Animatore digitale	L'animatore digitale: - coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD da inserire nel PTOF, su 3 ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative.; -stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; -favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; -individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure (Team digitale)	1
Coordinatore dell'educazione civica	L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione intende sviluppare competenze trasversali, che conducono gli studenti alla consapevolezza dei	1

	propri diritti e alla fedeltà verso i propri doveri di cittadini. il referente attua un ruolo di coordinamento delle attività dell'Istituto.	
Responsabile dei servizi di prevenzione e protezione	Il RSPP per tutti gli Istituti afferenti all'ISIS è incaricato dell'analisi e del controllo dell'andamento infortunistico, dell'individuazione e della valutazione dei fattori di rischio, dell'individuazione ed elaborazione delle misure di prevenzione e protezione, dell'elaborazione delle procedure di sicurezza e dell'istruzione del personale in materia di sicurezza e gestione dell'emergenza.	1
Ufficio Tecnico Organizzativo	L'ufficio tecnico predispone un piano di attività per l'uso programmato degli spazi e delle attrezzature e la ricerca delle soluzioni logistiche e organizzative più funzionali alla didattica. Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico: - mette in atto, per quanto di sua competenza, le direttive del Dirigente Scolastico relative all'utilizzo delle attrezzature e delle strumentazioni didattiche; - collabora con il Direttore dei Servizi generali e Amministrativi nella definizione del piano annuale degli acquisti e di quello della manutenzione e nella gestione dell'inventario del materiale didattico e delle strumentazioni; - cura i rapporti con le amministrazioni pubbliche per quanto riguarda la manutenzione degli impianti dei laboratori delle aule speciali e i loro ampliamenti; - collabora con i docenti responsabili di progetti disponendo la predisposizione e l'utilizzo di apparecchiature e strumentazioni didattiche e la produzione di opere multimediali; - collabora con i coordinatori delle sedi associate per le richieste di materiale e	1

	attrezzature didattiche; collabora con l'RSPP per le attività di competenza.	
Coordinatore piano di Formazione Docenti	L'Istituto è capofila della rete per la formazione dell'ambito IX-FVG e capofila della rete di scopo per la formazione per 19 istituti della bassa friulana. Le proposte di programmazione, e l'attuazione della formazione sono coordinate da un docente che si interfaccia oltre che con il DS e il collegio Docenti anche con i referenti per la formazione degli istituti della rete.	1
Coordinatore attività progettuali (PON – progetti regionali e delle fondazioni)	Il Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei contiene le priorità strategiche del settore istruzione. Il referente attuerà quanto previsto per l'estensione dei progetti Pon e di quelli indetti dalla regione. Le altre figure coinvolte nei progetti sono: • Referente del progetto e responsabile della gestione dei sistemi informativi della piattaforma PON e delle relazioni con l'AdG • Consulente per la formalizzazione delle procedure di gara • Responsabile dell'archiviazione della documentazione di progetto • Assistente tecnico con competenze informatiche • Assistente amministrativo con funzioni segretariali e procedure di gara • Assistente amministrativo per adempimenti amministrativi contabili	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E SCENOGRAFICHE	Attività di supporto alla didattica laboratoriale (classi aperte..) Promozione di eventi culturali (bandi, concorsi, organizzazione di iniziative...) Supporto alle attività connesse con l'ASL nell'ambito dei progetti con il F.A.I. Attività di supporto e recupero disciplinare Impiegato in attività di: • Potenziamento • Progettazione	1
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Supporto all'Uff. di Vicepresidenza per funzioni organizzative e di coordinamento, supporto, di recupero e di potenziamento disciplinare, anche sulla base di accordi diretti con i docenti di dipartimento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	1
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Attività di supporto alla didattica laboratoriale (classi aperte..) Promozione di eventi culturali (bandi, concorsi, organizzazione di iniziative...) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1
A020 - FISICA	Supporto all'Uff. di Vicepresidenza per funzioni	1

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	organizzative e di coordinamento. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione • Coordinamento	
A037 - SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE COSTRUZIONI TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	Realizzazione di progetti formativi in ambito scientifico, ambientale, di cittadinanza attiva relativi alle azioni PNSD, d'intesa con reti, scuole, enti ed istituzioni esterni. Sviluppo di relazioni con enti, istituti di ricerca, università, associazioni, imprese al fine di costruire progetti innovativi, percorsi e nuove opportunità di formazione rivolte agli allievi. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende e cura l'organizzazione dei servizi generali e degli atti amministrativi e contabili dell'Istituto svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica e riscontro dei risultati conseguiti; organizza le attività del personale ATA seguendo le direttive del Dirigente Scolastico; attribuisce gli incarichi al personale ATA.
Ufficio protocollo	Gestione delle richieste di accesso ad atti amministrativi; raccolta reclami scritti dell'utenza; smistamento posta; gestione e archiviazione di atti telematici; gestione dell'Archivio di Istituto; gestione delle comunicazioni con l'utenza; collaborazione con DSGA. Orario uffici apertura al pubblico: da lunedì a Sabato dalle ore 10.30 alle 12.00 Traffico telefonico in entrata (fatta eccezione per telefonate provenienti da USP, USR, Dirigenti/DSGA altri Istituti e altre autorità: da lunedì a sabato dalle 10.30 alle 12.30
Ufficio acquisti	Predisporre gli adempimenti per il procedimento di acquisto dell'ISIS; organizzazione visite e viaggi di istruzione; gestione pratiche TFR; conteggi relativi ai compensi di commissari esterni ed interni ESC; gestire le pratiche di allievi disabili, con DSA, BES; gestione del conto corrente dell'ISIS; gestione dei rapporti e dei contratti con enti esterni; collaborazione con DSGA; rendicontazione dei finanziamenti. Orario uffici apertura al pubblico: da lunedì a Sabato dalle ore 10.30 alle 12.00 Traffico telefonico in entrata (fatta eccezione per telefonate provenienti da USP, USR, Dirigenti/DSGA altri Istituti e altre autorità: da

	lunedì a sabato dalle 10.30 alle 12.30
Ufficio per la didattica	Predisposizione della documentazione inerente alla valutazione degli allievi; gestione del Registro elettronico; comunicazioni relative agli atti di carriera; gestione della modulistica per studenti e famiglie; gestione dei trasferimenti degli studenti; monitoraggio della popolazione scolastica; gestione degli atti relativi agli Esami di Stato; rilevazione delle assenze e rilevazione e notifica atti a riguardo; predisposizione degli atti relativi all'adozione dei libri di testo. Orario uffici apertura al pubblico: da lunedì a Sabato dalle ore 10.30 alle 12.00 Traffico telefonico in entrata (fatta eccezione per telefonate provenienti da USP, USR, Dirigenti/DSGA altri Istituti e altre autorità: da lunedì a sabato dalle 10.30 alle 12.30
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione e aggiornamento delle graduatorie di Istituto (docenti e ATA); pratiche relative alle ricostruzioni carriera e pratiche di quiescenza; individuazione supplenti e pratiche relative alle assunzioni; adempimenti amministrativi relativi alla mobilità; collaborazione con DSGA; atti relativi al periodo di formazione e prova del personale neoimmesso in ruolo; operazioni relative alla mobilità interna; gestione delle assenze del personale; gestione degli infortuni del personale; gestione dei calendari dei docenti; gestione dei fascicoli personali; monitoraggio sugli scioperi. Orario uffici apertura al pubblico: da lunedì a Sabato dalle ore 10.30 alle 12.00 Traffico telefonico in entrata (fatta eccezione per telefonate provenienti da USP, USR, Dirigenti/DSGA altri Istituti e altre autorità: da lunedì a sabato dalle 10.30 alle 12.30

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online web.spaggiari.eu

Pagelle on line web.spaggiari.eu

Monitoraggio assenze con messagistica web.spaggiari.eu

Modulistica da sito scolastico web.spaggiari.eu

Sito internet dell'ISIS della Bassa Friulana https:\\www.isisbassafriulana.edu.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SCUOLA CAPOFILA PER LA FORMAZIONE DELL'AMBITO IX DEL FVG

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE PER L'ATTUAZIONE DEL RGDP PER L'AMBITO IX

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER L'ATTUAZIONE DEL RGDP PER L'AMBITO IX

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione tra le istituzioni scolastiche

Denominazione della rete: RETE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Gli obiettivi della rete "Territorio e Biodiversità" sono: diffondere all'interno della scuola e sul territorio locale la cultura dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile; promuovere tra gli studenti la diffusione della cultura scientifica e delle sue peculiari metodologie di indagine; educare ragazzi ed adolescenti all'esercizio della cittadinanza attiva e della partecipazione democratica; valorizzare i patrimoni culturali, a forte valenza sociale, presenti nel territorio; promuovere la progettualità interculturale e lo scambio di buone pratiche; valorizzare e sviluppare le competenze formali e non formali degli alunni; sviluppare

progettualità in dimensione laboratoriale, anche con riferimento alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione applicate alla didattica.

Denominazione della rete: CONVENZIONE ATTIVATA CON CAMPP DI CERVIGNANO DEL FRIULI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Convenzione con il CAMPP

Approfondimento:

La convenzione ha lo scopo di:

- promuovere iniziative volte al recupero di soggetti bisognosi di assistenza

- favorire l'integrazione tra i servizi socio-educativo assistenziali e quelli sanitari.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON

L'ISTITUTO BUDDISTA ITALIANO SOKA GAKKAI

Azioni realizzate/da realizzare	• • Utilizzo sede per esami di 1° e 3° livello sul Buddismo di Nicheren Daishonin
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Utilizzo sede

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON IL COMUNE DI AQUILEIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università

	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Promozione del patrimonio storico, artistico e culturale

Approfondimento:

La Convenzione prevede un'attività di cooperazione tra i soggetti coinvolti finalizzata alla diffusione del patrimonio storico, artistico e culturale tra gli studenti dell'ISIS attraverso un'indagine scientifica e la promozione turistica del territorio di Aquileia.

Denominazione della rete: CONVENZIONE CON AICA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Utilizzo laboratori per esami al fine del conseguimento della Certificazione Informatica Europea: ECDL

Denominazione della rete: CONVENZIONE COMAU

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Rilascio certificazione e corso

Approfondimento:

Percorso di certificazione sulla robotica industriale in collaborazione con la casa editrice Pearson e l'azienda COMAU, tra i leader nel settore della produzione di robot ed automazioni per applicazioni industriali. È una certificazione di uso e programmazione di robot industriali riconosciuta a livello internazionale equivalente a quella rilasciata a professionisti e aziende. Gli studenti possono conseguirla sostenendo un esame al termine di un percorso formativo che permette loro di diventare esperti di robotica già a scuola. La proposta formativa è riconosciuta dal MIUR come percorso di PCTO per un totale di 100 ore a studente.

Denominazione della rete: OGS ISTITUTO NAZ. DI OCEONOGRAFIA E GEOFISICA SPERIMENTALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Attestato di partecipazione

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DI UDINE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Attestato di partecipazione

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	UNIVERSITÀ DI TRIESTE

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: MICROSOFT TEAMS E OFFICE 365 NELLA DIDATTICA

I corsi sono rivolti al personale docente interno e al personale docente delle scuole facenti parte dell' Ambito e di formazione n. IX del FVG ed estesi anche all'Ambito di Formazione n. VIII Percorso 1 (Base) Microsoft Teams e Office 365 nella didattica Percorso 2 (Intermedio): strumenti specifici per l'apprendimento in Microsoft Office 365

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LA PIATTAFORMA G - SUITE

Il corso rivolto ai docenti della scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I e II grado Ambito IX ha come oggetto l'Unità formativa la piattaforma Google for education

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE OBBLIGATORIA SICUREZZA - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

In base alle indicazioni contenute nella nota MI 1934 del 26/10/2020 e al “Contratto Collettivo Nazionale Integrativo concernente le modalità e i criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi resi dal personale docente del comparto "Istruzione e ricerca", nella modalità a distanza...”, che all’art. 7 prevede che “nell'ambito della formazione obbligatoria in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, è assicurato uno specifico modulo concernente l'uso degli strumenti tecnologici necessari allo svolgimento della DDI”, l’Istituto ha predisposto un corso online della durata di un’ora con il programma sotto riportato: □ - La salute e la sicurezza nel lavoro agile □ - Cosa è il lavoro agile (art. 18 legge 81 del 22/5/17) □ - Rischi generali del videoterminalista (DLgs 81/08) □ - Rischi connessi al luogo di lavoro (ambiente, mobili, illuminazione, microclima, impianti elettrici) □ - Rischi connessi ai comportamenti (postura, pause, organizzazione del lavoro) □ - Norme di comportamento □ - Gestione delle emergenze □ - Privacy del lavoro in remoto

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LE SFIDE DELLA VALUTAZIONE (AUTENTICA-TRASVERSALE-INTEGRATA)

Percorso formativo rivolto ai docenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di I e II grado con riferimento ai temi della valutazione formativa, del nuovo ruolo delle prove Invalsi, della

certificazione delle competenze e della didattica digitale integrata, sulla base degli orientamenti forniti dal MIUR

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SHOWCASE SCHOOL DI MICROSOFT

Percorso incubator per 14 scuole italiane e internazionali che si confrontano e condividono le buone pratiche della nuova sfida digitale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Social networking

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ DI CUI AL DM 188 DEL

21/06/21

Conoscenza della normativa vigente, conoscenza delle principali disabilità, saper leggere e comprendere i documenti diagnostici. Progettare e sperimentare un intervento educativo e didattico inclusivo per allievi con disabilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: CERTIFICAZIONE MICROSOFT INNOVATIVE EDUCATOR EXPERT

Certificazione MIEE per docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Alla luce dei dati rilevati, le azioni da intraprendere ritenute utili all'organizzazione e implementazione di un piano efficace devono tenere presenti quanto segue:

- Implementare percorsi rispettando principalmente i bisogni rilevativ Evitare doppioni nella progettazione di corsie o attività formative
- Dirottare alcuni percorsi formativi dell'Ambito IX di cui l'istituto è sede sul PianoISIS Bassa Friulana
- Informare i docenti di eventuali offerte di formazione disponibili sul territorio (proposte di rete di altri istituti sedi di ambito, scuole polo, proposte dell'USRFVG o di enti di formazione presenti sul territorio)
- Attivare ulteriori proposte formative ritenute di particolare rilevanza e/o significatività che dovessero emergere nel corso dell'anno scolastico

La fase di emergenza dovuta al Covid 19 ha evidenziato la necessità da parte degliinsegnanti di formarsi in particolare nei seguenti ambiti:

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Didattica integrata
- Valutazione
- Sicurezza
- Gestione del sito
- Inclusione degli allievi con disabilità

Piano di formazione del personale ATA

CORSO AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO BLSD - UTILIZZO DEFIBRILLATORE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Nell'ambito dei continui processi di riforma e innovazione della scuola, la formazione e l'aggiornamento sono strumenti basilari per il sostegno al cambiamento in atto, oltre che per lo sviluppo professionale di tutto il personale come previsto dal CCNL vigente. Il personale ATA, di norma, partecipa alle attività di formazione e aggiornamento organizzate direttamente dalla scuola, capofila dell'ambito IX , dalle reti di scuole, dall'amministrazione a livello centrale o periferico, università, associazioni professionali e dagli altri enti accreditati. Le attività vengono svolte in orario scolastico o extrascolastico da remoto.